



Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta

Cod. fiscale/P.I. 05160100011
Sede legale: Via Bologna, 148 - 10154 Torino

Determinazione Dirigenziale SC Acquisti Beni, Servizi Tecnologie

n. 256/B203/2022 del 08 Luglio 2022

OGGETTO: autorizzazione a contrarre mediante procedura aperta telematica n. 2022/156631437 per l'affidamento del servizio logistico interno e gestione magazzino centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, per la durata di 48 mesi con eventuale proroga tecnica semestrale a scadenza e utilizzo del quinto d'obbligo. Importo a base di gara triennale euro 576.000,00 oltre Iva.

L'anno *Duemilaventidue*, il giorno *Otto* del mese di *Luglio*, in Torino, presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, in Via Bologna n. 148

Oggetto: autorizzazione a contrarre mediante procedura aperta telematica n. 2022/156631437 per l'affidamento del servizio logistico interno e gestione magazzino centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, per la durata di 48 mesi con eventuale proroga tecnica semestrale a scadenza e utilizzo del quinto d'obbligo. Importo a base di gara triennale euro 576.000,00 oltre Iva.

IL DIRIGENTE DELLA S.C. ACQUISTO BENI, SERVIZI E TECNOLOGIE

DOTT. ALDO CORGIAT LOIA

- Visti:
 - la Delibera del Direttore Generale n. 5/02.00/2022 del 20/01/2022 con la quale gli è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile ad interim della S.C. Acquisto beni, servizi e tecnologie e attribuita competenza all'adozione di determinazioni dirigenziali in applicazione del "Regolamento per l'ordinamento interno dei servizi dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e relativa dotazione organica", adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.14 del 20/12/2019;
 - il D.Lgs. 19 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;
 - il D. L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e il successivo D. L. 31 maggio 2021, n. 77;
 - il D. Lgs. n. 81/2008 ed in particolare, l'art. 26, comma 6;
- Richiamata la delibera del Direttore Generale n. 193 assunta in data 31/08/2021 con la quale si procedeva, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 76/2020 (convertito nella legge 120/2020), all'affidamento diretto per un anno, nelle more della predisposizione di una procedura ad evidenza pubblica, alla Società ATENA Servizi Globali, della gestione del Magazzino della sede centrale dell'Istituto;
- Ravvisata la necessità di provvedere all'affidamento del servizio quadriennale di logistica interna e gestione magazzino centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, con eventuale proroga tecnica semestrale a scadenza e utilizzo del quinto d'obbligo, come da istruttoria effettuata dall'U.O. manutenzione attrezzature e patrimonio;
- Considerato che ai sensi dell'art. 15, co. 13, lett. d), D.L. n. 95/2012, *"gli Enti del servizio sanitario nazionale ... utilizzano, per l'acquisto di beni e servizi relativi alle categorie merceologiche presenti nella piattaforma Consip, gli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa Consip, ovvero, se disponibili, dalle centrali di*

committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. I contratti stipulati in violazione di quanto disposto sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa”;

- Dato atto che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999, o presso la Centrale di Committenza Regionale, aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;
- Visto l'art. 35 D.Lgs. 19 aprile 2016, n. 50 in forza del quale *“Il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara.”;*
- Ritenuto di conseguenza di stimare il valore complessivo della gara (ai sensi dell'art. 35 D.Lgs. n. 50/2016) in € 763.200,00 Iva esclusa come di seguito specificato:

Importo stimato a base di gara quadriennale, al netto dell'Iva	€ 576.000,00
Eventuale proroga tecnica di mesi sei, al netto dell'Iva	€ 72.000,00
Eventuale quinto d'obbligo, al netto dell'Iva	€ <u>115.200,00</u>
IMPORTO COMPLESSIVO DELLA GARA art. 35 D.Lgs. 50/2016	€ 763.200,00
<u>al quale si somma:</u>	
IVA 22 %	€ 167.904,00
oneri per la sicurezza da rischi interferenziali (non soggetti a ribasso)	€ 0,00
Incentivi per funzioni tecniche (art. 113 D.Lgs. 50/2016)	€ 8.640,00
Tassa gare ANAC (esente da Iva)	€ 375,00
Spese per pubblicità (Iva inclusa)	€ <u>4.500,00</u>
TOTALE QUADRO ECONOMICO	€ 944.619,00

- Considerato che, trattandosi di importo contrattuale superiore alla soglia comunitaria, è necessario procedere, ai sensi dell'art. 35 D.Lgs. n. 50/2016, con gara pubblica in ambito comunitario, mediante la piattaforma telematica SINTEL sul sito www.ariaspa.it;
- Visti gli artt. 3, lettera sss), 35, 54 e 60 D.Lgs. n. 50/2016;
- Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che sono stati riscontrati i suddetti rischi. Si è pertanto provveduto alla redazione del DUVRI, il quale viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante. Nel citato documento è stato quantificato il costo per la sicurezza pari a zero.
- Dato atto che l'importo previsto per il Fondo per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 (Regolamento attuativo approvato con Delibera del Direttore Generale n. 340 del 30/12/2021) ammonta ad € 8.640,00 a valere sul conto di imputazione del costo del servizio;

- Precisato che:
 - la scelta del contraente verrà effettuata mediante procedura aperta con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, co. 2, D.Lgs. 50/2016, secondo i criteri previsti nel Disciplinare di gara;
 - si provvederà alla pubblicazione del bando di gara in conformità agli artt. 72 e 73 D.Lgs. n. 50/2016;
 - il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata;
 - le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Disciplinare di gara n. 2022/156631437 e nel relativo Capitolato Speciale di appalto;
- Preso atto del procedimento istruttorio svolto dall'U.O. Manutenzione attrezzature e patrimonio e dall'U.O. Gare e Contratti;
- Preso atto della proposta del Responsabile del procedimento e dei contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente provvedimento;
- Visti il Bando GUUE, il Disciplinare di gara ed il Capitolato Speciale di Appalto allegati quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Dato atto che l'approvvigionamento di cui al presente atto verrà acquisito, per quanto esplicitato in premessa, nel pieno rispetto delle disposizioni di cui all'art. 26, commi 3 e 3-bis, legge n. 488/1999;
- Assunta la propria responsabilità in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto, la regolarità del procedimento svolto e l'acquisizione dei pareri tecnici, visti e autorizzazioni eventualmente richiesti;
- Assunta la propria responsabilità in ordine alla compatibilità in relazione alle risorse economiche assegnate;

DETERMINA

Per quanto esposto in premessa,

1. Di approvare il prospetto economico evidenziato in premessa e di indire, per le motivazioni ivi riportate, una gara mediante procedura ad evidenza pubblica sopra soglia comunitaria ai sensi delle disposizioni normative sopra richiamate avente ad oggetto l'affidamento del servizio logistico interno e gestione magazzino centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, per la durata di 48 mesi con eventuale proroga tecnica semestrale a scadenza e utilizzo del quinto d'obbligo, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa come previsto nel Disciplinare di gara n. 2022/156631437;
2. Di individuare, quali clausole negoziali essenziali, quelle riportate nel Disciplinare di gara n. 2022/156631437 (allegato "A" n. 45 pagine), nel Capitolato Speciale di Appalto (allegato "B" n. 20 pagine) e nel bando di gara (allegato "C" n. 5 pagine), che contestualmente si approvano e che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

3. Di porre a base d'asta della gara l'importo quadriennale di euro 576.000,00 oltre Iva;
4. Di dare atto che i costi della sicurezza per rischio da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a euro zero, come rilevabile nel DUVRI allegato ai documenti di gara (allegato "D" n. 18 pagine);
5. Di riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida;
6. Di provvedere alla pubblicazione del bando di gara, in conformità alle normative citate, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito web www.serviziocontrattipubblici.it, sulla piattaforma telematica SINTEL all'indirizzo www.ariaspa.it, nonché nell'Albo on line dell'Istituto, e di dare notizia della pubblicazione di cui sopra mediante pubblicazione per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e due regionali; l'esito dell'affidamento verrà reso pubblico a norma dell'art. 98 D.Lgs. n. 50/2016;
7. Di nominare Responsabile unico del procedimento il Dott. Aldo Corgiat Loia (Dirigente S.C. Acquisto beni, servizi e tecnologie);
8. Di demandare agli uffici preposti la facoltà di apportare ai documenti di gara eventuali modifiche di carattere non sostanziale;
9. Di pubblicare il presente atto sul sito web alla Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.Lgs.n.33/2013;
10. Di dichiarare la presente determinazione immediatamente eseguibile al fine di dar corso a tutti gli adempimenti conseguenti;
11. Di dare atto che, il Fondo Incentivi per Funzioni Tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, è incrementato di € 8.640,00 a valere sul conto di spesa del servizio;
12. Di dare atto che il costo presunto di cui al presente provvedimento, comprensivo dell'importo destinato al Fondo per funzioni tecniche, per complessivi € 711.360,00 Iva inclusa, trova idonea copertura nel conto aziendale n. 3101107 del budget assegnato aut. n. 1/2022 secondo il seguente dettaglio:

Ragione sociale Cod. fornitore	Conto	Costo	Budget Anno/num./sub	Disponibilità residua
=====	3101107	€ 29.640,00	2022/1/39	€ 12.456,40

13. Di dare atto che il costo di competenza degli anni 2023, 2024, 2025 e 2026 troverà idonea copertura nel conto aziendale sotto indicato del budget di struttura assegnato, a seguito dell'approvazione dei rispettivi bilanci di previsione regolarmente approvati.

Conto	Costo	Budget Anno/num.
3101107	€ 177.840,00	2023/1
3101107	€ 177.840,00	2024/1
3101107	€ 177.840,00	2025/1
3101107	€ 148.200,00	2026/1

Allegati:

- A Disciplinare di fornitura n. 2022/156631437, n. 45 pagine;
- B. Capitolato Speciale, n. 20 pagine;
- C. bando GUUE, n. 5 pagine;
- B DUVRI, n. 18 pagine.

Firmatari:

Responsabile del procedimento: Dott. Aldo Corgiat Loia

Responsabile U.O. Gare e Contratti: Fiorenza Burzio

Per attestazione di regolarità contabile: S.C. Risorse Umane e Finanziarie

Dirigente della S.C. Acquisto beni, servizi e tecnologie: **Dott. Aldo Corgiat Loia**

Estensore dell'atto: Fiorenza Burzio

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda**

83-9D-AC-66-2E-7C-3E-B1-DF-31-45-CC-F3-D8-32-ED-4B-F5-C1-DA

CAdES 1 di 4 del 08/07/2022 16:39:16

Soggetto: Aldo Corgiat Loia

S.N. Certificato: 4310 D45A 2E7B 47CE 3C48 B03F 5DE6 55CA

Validità certificato dal 23/05/2022 15:56:00 al 23/05/2025 15:56:00

Rilasciato da Actalis EU Qualified Certificates CA G1, Actalis S.p.A., IT

CAdES 2 di 4 del 08/07/2022 16:38:55

Soggetto: Aldo Corgiat Loia

S.N. Certificato: 4310 D45A 2E7B 47CE 3C48 B03F 5DE6 55CA

Validità certificato dal 23/05/2022 15:56:00 al 23/05/2025 15:56:00

Rilasciato da Actalis EU Qualified Certificates CA G1, Actalis S.p.A., IT

CAdES 3 di 4 del 08/07/2022 16:33:48

Soggetto: Fiorenza Burzio

S.N. Certificato: 1591 5FCC F7E5 2EA2

Validità certificato dal 02/03/2022 16:07:29 al 14/02/2025 18:19:29

Rilasciato da ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1, ArubaPEC S.p.A., IT

CAdES 4 di 4 del 08/07/2022 16:27:55

Soggetto: Aldo Corgiat Loia

S.N. Certificato: 4310 D45A 2E7B 47CE 3C48 B03F 5DE6 55CA

Validità certificato dal 23/05/2022 15:56:00 al 23/05/2025 15:56:00

Rilasciato da Actalis EU Qualified Certificates CA G1, Actalis S.p.A., IT

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PROCEDURA APERTA N. 2022/156631437

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA IN MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO LOGISTICO INTERNO E GESTIONE DEL MAGAZZINO CENTRALE, PER LA DURATA DI 48 MESI CON EVENTUALE PROROGA TECNICA SEMESTRALE A SCADENZA E QUINTO D'OBBLIGO.

CPV 63122000-0 Servizi di Magazzino – Numero gara -----

1. PREMESSE – PIATTAFORMA TELEMATICA

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (di seguito denominato Istituto o Amministrazione), alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le ulteriori informazioni relative all'appalto per l'affidamento del servizio in oggetto.

La presente procedura di scelta del contraente viene condotta mediante l'ausilio dei sistemi informatici, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e di strumenti telematici.

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta- di seguito per brevità "Ente" o "Istituto" - utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "SINTEL", al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo Internet: www.ariaspa.it.

Per ulteriori indicazioni e approfondimenti riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso ed utilizzo del sistema, nonché il quadro normativo di riferimento, si rimanda **all'Allegato "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma SINTEL"** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento.

Specifiche e dettagliate indicazioni sono, inoltre, contenute nei Manuali d'uso per gli Operatori Economici e nelle Domande Frequenti, cui si fa espresso rimando, messi a disposizione sul portale dell'Azienda Regionale Centrale Acquisti www.ariaspa.it nella sezione Help: "Guide e Manuali" e "F.A.Q. per le imprese" ("Domande Frequenti per le imprese").

Per ulteriori richieste di assistenza sull'utilizzo di SINTEL si prega di contattare il Contact Center di ARIA scrivendo all'indirizzo e-mail supportoacquistipa@ariaspa.it oppure telefonando al numero verde 800.116.738.

Questo Istituto declina ogni e qualsiasi responsabilità per mancata acquisizione da parte delle ditte di tutto o parte dei documenti di gara, nelle forme previste dal Bando di gara e dal presente Disciplinare.

Oggetto della gara è il servizio logistico interno e gestione del magazzino centrale dell'Istituto, da effettuarsi secondo le condizioni e le modalità di esecuzione come descritte nel presente Disciplinare e nel Capitolato Speciale d'appalto.

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PROCEDURA APERTA N. 2022/156631437

L'affidamento in oggetto è stato autorizzato con determina a contrarre n. 000 del 00 luglio 2022, e avverrà mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 35, 60 e 95, co. 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (di seguito denominato Codice).

Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. GU serie S n. 2022/S 099-273339 del 00 luglio 2022, e, nella medesima data, sul profilo del committente.

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Dott. Aldo Corgiat Loia.

Il contratto si svolgerà secondo quanto previsto nei documenti di gara e, per quanto in essi non previsto, nel Capitolato Generale dell'Istituto, ed. rev. 4/0, reperibile all'indirizzo <http://trasparenza.izsto.it/wp-content/uploads/Delibera-D.G.-n.-95-del-7.05.2021-Capitolato-generale-4.0.pdf>.

CARATTERISTICHE DELLA PROCEDURA

Tipologia della procedura	Procedura aperta telematica
Codice CPV principale	63122000-0 Servizi di Magazzino
Eventuale/i Codice/i CPV secondario/i	=====
Codice CIG	-----
Termine ultimo per la presentazione delle offerte	1 settembre 2022 ore 15.00
Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti	19 agosto 2022 ore 15.00
Data prima seduta pubblica	2 settembre 2022 ore 10.00
Criterio di aggiudicazione	Offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95, co. 2, d.lgs. 50/2016)
Valore totale della procedura (comprensivo di tutte le opzioni)	€ 763.200,00
Di cui costi delta sicurezza derivanti da interferenza	€ 0,00
Responsabile Unico del Procedimento	Aldo Corgiat Loia
Durata del contratto	quadriennale (con eventuali opzioni)
Luogo di esecuzione del contratto	Sede di Torino
Termine del procedimento	180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende

1) Progetto ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti:

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PROCEDURA APERTA N. 2022/156631437

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- Capitolato Speciale;
- Facsimile Domanda di partecipazione (allegato 1);
- Facsimile Dichiarazione assolvimento bollo (allegato 2);
- DGUE (allegato3);
- Facsimile dichiarazioni integrative (allegato 4);
- **Elenco personale attualmente impiegato (allegato 5);**
- DUVRI (allegato 6)

La documentazione di gara è disponibile gratuitamente sulla piattaforma digitale SINTEL, accessibile direttamente o dalla sezione "Bandi di gara" del profilo di committente all'indirizzo <http://www.IZSPLV.it>, o anche al seguente link diretto <http://www.sintel.regione.lombardia.it/eprocdata/sintelSearch.xhtml> ricercando l'Istituto nella sezione "Stazione Appaltante".

Eventuali rettifiche al Bando, al presente Disciplinare di Gara e ai documenti ad essi allegati saranno pubblicate nella sezione relativa alla gara di che trattasi nella piattaforma digitale SINTEL ed avranno valore di notifica agli effetti di legge.

2.2 CHIARIMENTI

Eventuali richieste di informazioni e di chiarimenti su oggetto, documentazione di gara, partecipazione alla procedura e svolgimento della stessa, devono essere presentate mediante la proposizione di quesiti scritti in lingua italiana e trasmesse alla stazione appaltante entro il termine indicato nelle premesse per mezzo della funzionalità "Comunicazioni procedura", presente sulla piattaforma SINTEL, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura.

In caso di mancato rispetto delle predette condizioni, ovvero in caso di non corretto invio delle richieste di chiarimento, l'Istituto non potrà essere ritenuto responsabile della mancata risposta agli stessi.

Eventuali integrazioni alla documentazione di gara o risposte alle suddette richieste sono rese disponibili attraverso la funzionalità "Documentazione di gara", presente sulla piattaforma SINTEL, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura.

E' inoltre cura della stazione appaltante inviare i chiarimenti anche attraverso il canale "Comunicazioni procedura". Gli operatori economici sono invitati ad utilizzare tale sezione, monitorandone con costanza l'eventuale aggiornamento.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima unicamente tramite la piattaforma digitale medesima. Non sono

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PROCEDURA APERTA N. 2022/156631437

ammessi chiarimenti telefonici. Nel caso di comprovato malfunzionamento della piattaforma, le comunicazioni potranno essere inviate via PEC.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese per mezzo della funzionalità "Comunicazioni procedura", presente sulla piattaforma SINTEL, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura.

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante all'indirizzo izsto@legalmail.it; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della Legge n. 241/1990, il termine del procedimento è fissato in 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

3. OGGETTO DELL'APPALTO – IMPORTO – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

3.1. L'appalto è costituito da un unico lotto ed ha per oggetto il servizio logistico interno e di gestione delle attività del magazzino centrale inerenti al flusso fisico ed informativo necessario per evadere le richieste d'approvvigionamento delle diverse Strutture organizzative aziendali, come dettagliato nel Capitolato Speciale, per la durata di 48 mesi con eventuale opzione per proroga tecnica semestrale a scadenza e utilizzo del quinto d'obbligo.

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PROCEDURA APERTA N. 2022/156631437

Descrizione servizi	CPV	P (principale) S (secondaria)	importo	
	63122000-0	P	€ 576.000,00	
A) Importo totale soggetto a ribasso			€ 576.000,00	
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso			€ 0,00	
A) + B) importo complessivo a base di gara			€ 576.000,00	

L'importo complessivo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio della Stazione Appaltante.

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad euro 403.200,00 (70% dell'importo a base di gara). Tale importo è stato elaborato secondo una stima prudenziale, idonea a rispettare sia i parametri indicati nella tabella ministeriale che il monte ore minimo e giornaliero da garantire richiesto dalla Stazione Appaltante, ammettendo scostamenti nella quantità oraria della manodopera per variazioni del costo complessivo nel limite del 15% rispetto a quanto stabilito, poiché tale limite riflette la potenziale economicità nell'organizzazione del processo lavorativo pur garantendo il rispetto delle condizioni minime di sicurezza.

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del servizio salvo quanto previsto dall'art. 31 del Capitolato speciale.

Si precisa che, relativamente all'appalto in oggetto, sussistono rischi di interferenza ma non comportano costi per la sicurezza in quanto ovviabili con misure organizzative a costo zero, come rilevabile dal D.U.V.R.I. allegato.

L'importo è stato stimato tenendo conto degli attuali volumi di attività e dei costi aziendali sostenuti per la gestione del servizio logistico interno e di gestione del magazzino centrale da parte del contraente uscente. In merito al servizio logistico e di gestione del magazzino centrale, a titolo indicativo ed al fine di valutare la congruità della proposta organizzativa sulla base dell'esperienza maturata dall'IZSPLV si riportano i dati relativi all'anno 2019: nr. ordini annui a fornitore pari a circa 2.355; nr. richieste evase dal magazzino logistico verso tutti i centri richiedenti pari a circa 3.000; nr. documenti di trasporto emessi pari a circa 1.800.

Questa indicazione è, in ogni caso, meramente orientativa e non vincolante per l'IZSPLV, rimanendo all'Appaltatore l'onere ed il rischio di organizzare adeguatamente il servizio secondo quanto disciplinato dal presente Capitolato.

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PROCEDURA APERTA N. 2022/156631437

3.2 DURATA DELL'APPALTO E OPZIONI

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 48 mesi, decorrenti dalla data che sarà indicata in contratto.

I prezzi avranno validità per tutta la durata del contratto, salvo quanto previsto all'art. 31 del Capitolato Speciale (Revisione prezzi).

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, nel caso di

- **Sesto quinto**, con eventuale incremento o decremento delle prestazioni contrattuali entro il sesto quinto del valore del contratto, alle stesse condizioni contrattuali.
- **Revisione prezzi**: si rinvia all'art. 31 del Capitolato Speciale.
- **Proroga tecnica**. La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice e, in ogni caso, per un periodo non superiore a sei mesi; in tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice penale.

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PROCEDURA APERTA N. 2022/156631437

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PROCEDURA APERTA N. 2022/156631437

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016, ovvero via pec.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara, oppure, in caso di società cooperative, iscrizione all'Albo delle Società Cooperative ai sensi del D.M. 23 giugno 2004 (come integrato con D.M. 06-03-2013), per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Fatturato globale medio annuo riferito agli ultimi quattro esercizi finanziari disponibili (2021, 2020, 2019, 2018) non inferiore ad € 1.000.000,00, oltre IVA.

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PROCEDURA APERTA N. 2022/156631437

Tale requisito è richiesto al fine di selezionare un operatore economico con un livello di capacità e stabilità economica in grado di garantire il mantenimento della struttura logistica interna dell'IZSPLV.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa; per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato medio dovranno comunque essere raggiunti dalla data di costituzione alla data di pubblicazione del bando per periodi di 12 mesi e multipli di essi. Il risultato del riproporzionamento del requisito ai mesi di attività è da dimostrare con bilanci approvati e depositati. In ogni caso, nel conteggio dei mesi di attività non si terrà conto delle frazioni di mesi, conteggiandosi esclusivamente i mesi interi di attività.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Esecuzione negli ultimi quattro anni di servizi analoghi

i concorrenti devono aver eseguito nell'ultimo quadriennio, servizi analoghi a quelli oggetto di appalto, cioè servizi di logistica e trasporti per conto terzi comprendenti attività organizzative, gestionali e strategiche, per un importo complessivo minimo pari a euro 750.000,00 (oltre IVA).

I servizi devono essere ricompresi nel periodo temporale costituito dai quattro anni consecutivi immediatamente antecedenti la data di pubblicazione del Bando.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- certificati di regolare esecuzione rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia del contratto e delle relative fatture con quietanza di pagamento, ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PROCEDURA APERTA N. 2022/156631437

6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

Ai sensi dell'art. 48, co. 2, del Codice, si precisa che non è ammessa la partecipazione di operatori economici riuniti in un costituendo/costituito RTI verticale, atteso che per la presente procedura non sono previste attività secondarie.

N.B.: nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un sub-associazione, nelle forme del consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti

Il requisito di idoneità di cui al **punto 6.1** (iscrizione Registro Imprese) deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito di capacità economica e finanziaria di cui al punto 6.2 (fatturato globale medio annuo) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Il requisito di capacità tecnica e professionale di cui al precedente punto 6.3 (servizi analoghi) deve essere soddisfatto, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale, cumulativamente dalla mandataria e dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito di idoneità di cui al **punto 6.1** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PROCEDURA APERTA N. 2022/156631437

I **requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale** di cui ai punti 6.2 e 6.3, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

7. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Il concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento dovrà indicare nella parte II, sezione C del DGUE la denominazione degli operatori economici di cui si avvale e i requisiti oggetto di avalimento.

Ciascuna impresa ausiliaria dovrà:

- 1) compilare un DGUE distinto con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della parte II, dalla parte III e dalla Parte IV.
- 2) allegare una dichiarazione con cui si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Detta dichiarazione deve essere prodotta tra la documentazione amministrativa, unitamente alla seguente ulteriore documentazione:
 - a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PROCEDURA APERTA N. 2022/156631437

attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 45 del D.Lgs. 50/2016;

b) contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del contratto, precisandone tipologia ed entità nel contratto medesimo in modo da poter escludere la semplice mercificazione del requisito avallato, ovvero, in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'articolo 89, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, nonché il requisito oggetto di avvalimento e la tipologia ed entità delle risorse concretamente ed effettivamente messe a disposizione.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 15 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile, e quindi è causa di esclusione dalla gara, la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8. SUBAPPALTO

È fatto vietato all'Appaltatore di cedere ad altri, senza il consenso scritto dell'IZSPLV, l'esecuzione di tutta o parte del servizio, delle forniture e delle opere oggetto dell'appalto.

Le cessioni senza consenso e qualsiasi atto diretto a nascondere faranno sorgere nell'IZSPLV il diritto a risolvere il contratto senza il ricorso ad atti giudiziari ed effettuare l'esecuzione in danno, con rivalsa sulla cauzione prestata.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice, come derogato dall'articolo 49, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto-legge n. 77 del 2021 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PROCEDURA APERTA N. 2022/156631437

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena d'esclusione, da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo complessivo a base dell'appalto, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a **rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso Monte dei Paschi di Siena, Agenzia n. 3 di Torino, Corso Giulio Cesare n. 168 - codice IBAN: IT 49 T 01030 01003 000000960775 - BIC PASCITM1TO3), intestato all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. In tale caso si chiede di indicare il numero di conto corrente e gli estremi della banca presso cui l'Istituto dovrà restituire la cauzione provvisoria versata, al fine di facilitare lo svincolo della medesima;
- b. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PROCEDURA APERTA N. 2022/156631437

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- <http://www.ivass.it/ivass/impresesp/impresesp/HomePage.jsp>

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico 19/01/2018 n. 31 (G.U. 10/04/2018 n. 83);
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile;
 - c. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
- 7) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 8) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- originale informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PROCEDURA APERTA N. 2022/156631437

- copia informatica di documento analogico sottoscritto dal garante con firma autografa (scansione di documento cartaceo) e firmato digitalmente dal concorrente secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs.n. 82/2005;
- in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del d.lgs. n. 82/2005.

In caso di versamento della cauzione tramite bonifico dovrà essere presentata sulla piattaforma digitale una copia in formato elettronico del versamento con indicazione del codice IBAN del soggetto che ha effettuato il versamento stesso. Il concorrente dovrà comunque produrre l'impegno al rilascio della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto sopra menzionata qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente dichiara e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PROCEDURA APERTA N. 2022/156631437

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. SOPRALLUOGO

Gli operatori economici concorrenti sono tenuti obbligatoriamente ad effettuare un sopralluogo presso il magazzino centrale, in Torino - via Paganini n. 25, al fine di prendere visione e conoscere la situazione del servizio e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla formulazione dell'offerta.

Verrà rilasciata attestazione di avvenuto sopralluogo che dovrà essere allegata alla documentazione amministrativa a corredo dell'offerta.

La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

La richiesta di sopralluogo deve essere presentata **entro le ore 15.00 del giorno 8 agosto 2022**, al responsabile del Magazzino Generale, Sig. Claudio Poletto, tramite mail all'indirizzo claudio.poletto@izsto.it (tel. 011-2686274) e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PROCEDURA APERTA N. 2022/156631437

raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio, purché munito della delega di almeno uno di detti operatori.

In caso di consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 70,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021 "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022" pubblicata al seguente link Delibera numero 830 del 21 dicembre 2021 - www.anticorruzione.it.

La mancata presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento può essere sanata ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'articolo 1, comma 67 della legge 266/05.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte in lingua italiana e trasmesse esclusivamente in formato elettronico, attraverso SINTEL entro e non oltre il "termine ultimo per la presentazione delle offerte", pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura. L'operatore economico registrato a SINTEL accede all'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura e quindi all'apposito percorso guidato "Invia offerta", che consente di predisporre la "busta telematica" contenente la documentazione amministrativa.

Dopo aver concluso la sottomissione della documentazione amministrativa, l'operatore economico deve predisporre e inviare

- Una "busta telematica" contenente l'offerta tecnica;
- Una "busta telematica" contenente l'offerta economica.

Si precisa che l'offerta viene inviata alla stazione appaltante solo dopo il completamento di tutti gli step componenti il percorso guidato "Invia offerta". Pertanto, al fine di limitare il rischio di non inviare correttamente la propria offerta, si raccomanda all'operatore economico di:

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PROCEDURA APERTA N. 2022/156631437

- Accedere tempestivamente al percorso guidato "Invia offerta" in SINTEL per verificare i contenuti richiesti dalla stazione appaltante e le modalità di inserimento delle informazioni. Si segnala che la funzionalità "Salva" consente di interrompere il percorso "Invia offerta" per completarlo in un momento successivo;
- Compilare tutte le informazioni richieste e procedere alla sottomissione dell'offerta con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte. Si raccomanda di verificare attentamente in particolare lo step "Riepilogo" del percorso "Invia offerta", al fine di verificare che tutti i contenuti della propria offerta corrispondano a quanto richiesto dalla stazione appaltante, anche dal punto di vista del formato e delle modalità di sottoscrizione.

NB: Il percorso "Invia offerta" viene abilitato soltanto dopo il completamento del percorso relativo alla sottomissione della documentazione amministrativa.

Si precisa che: qualora il concorrente, dopo aver sottomesso offerta, abbia operato una modifica all'interno della busta amministrativa, le offerte già sottoposte devono essere nuovamente sottomesse. Tale operazione si rende necessaria al fine di far recepire dal documento di offerta le modifiche operate in fase amministrativa.

N.B. come precisato nel documento allegato "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma SINTEL" (cui si rimanda), in caso sia necessario allegare più di un file in uno dei campi predisposti nel percorso guidato "Invia offerta", questi devono essere inclusi in un'unica cartella compressa in formato -zip (o equivalente).

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta e che non siano già originariamente in formato pdf, devono essere convertiti in formato pdf.

I singoli documenti, se non diversamente stabilito nella documentazione di gara, dovranno essere firmati digitalmente. La cartella .zip non dovrà essere firmata digitalmente.

La Piattaforma garantisce la massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono e, altresì, la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima. La procedura di invio dell'offerta può essere eseguita in momenti temporali differenti, attraverso il salvataggio dei dati e l'upload dei file richiesti in apposite aree della Piattaforma dedicate al singolo concorrente e delle attività già eseguite, fermo restando che il rinvio dell'offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del predetto termine perentorio di presentazione dell'offerta.

La predisposizione e il salvataggio dell'offerta da parte del concorrente nella propria area dedicata non implica l'effettivo invio dell'offerta ai fini della partecipazione; si specifica infatti che l'invio della medesima ai fini della procedura di gara avviene solamente al quinto ed ultimo step "Riepilogo ed invio dell'offerta" del percorso guidato "Invia offerta" cliccando sulla funzione "INVIA OFFERTA" a conclusione del percorso di

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PROCEDURA APERTA N. 2022/156631437

sottomissione. Solamente con tale ultimo step l'offerta è inviata e, conseguentemente, validamente presentata; diversamente i documenti caricati permangono nello spazio dedicato del concorrente e non concretizzano offerta.

Il tutto, fermo restando che detto invio dell'offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del predetto termine perentorio di presentazione dell'offerta.

La presentazione dell'offerta mediante SINTEL, infatti, è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti/incompatibilità degli strumenti telematici utilizzati con la piattaforma SINTEL, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo.

Tutti gli step del percorso "Invia offerta" devono essere completati nella sequenza stabilita dalla Piattaforma. SINTEL, che consente di modificare i dati inseriti ed i file allegati solo negli step 2 e 3 del percorso: allo step 4 "Firma digitale dell'offerta" prevede che il concorrente proceda con la sottoscrizione del "Documento d'offerta" generato da SINTEL in automatico, in formato pdf. E' responsabilità dei concorrenti, in ogni caso, l'invio tempestivo e completo di quanto richiesto nel termine sopraindicato, anche atteso che la Piattaforma non accetta offerte – con ciò intendendo i documenti inviati tramite lo step "INVIA OFFERTA" sopra richiamato – presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione delle offerte. Il Sistema darà comunicazione del corretto invio dell'offerta con un messaggio a video appena conclusi tutti i passaggi.

Con riferimento alla procedura di invio telematico di offerta si specifica che:

- è obbligo del concorrente e buona norma di diligenza professionale del concorrente connettersi a SINTEL con un congruo anticipo prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte in maniera tale da inserire i dati, sottomettere ed inviare i documenti correttamente e risolvere eventuali problematiche di comprensione del funzionamento della Piattaforma per tempo;
- è obbligo del concorrente e buona norma di diligenza professionale del concorrente controllare il contenuto dei documenti di gara caricati sulla piattaforma verificandone l'integrità successivamente al loro caricamento sulla Piattaforma, allo step 5 "Riepilogo ed invio dell'offerta" del percorso guidato "Invia offerta", ma prima dell'effettivo invio dell'offerta. E' altresì possibile controllare (e, altresì, consigliato) detti documenti successivamente all'invio dell'offerta, attraverso la funzionalità "Storia offerte", fermo restando la loro non sostituibilità dopo il decorso di tale termine e la perentorietà del termine d'offerta;
- il documento denominato "Documento d'offerta" è essenziale ai fini della completezza dell'offerta e contiene i prezzi offerti firmati nonché la sottoscrizione dei codici hash che identificano i singoli documenti caricati dal concorrente (l'hash è un codice che identifica inequivocabilmente l'identità

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PROCEDURA APERTA N. 2022/156631437

di tali documenti). Con la sottoscrizione di tali codici hash il concorrente assume l'identità e paternità dei documenti inviati per l'offerta (di cui ha controllato l'integrità e leggibilità);

- il "Documento d'offerta" può essere firmato unicamente, nelle ipotesi di firme multiple, secondo la modalità di firma multipla parallela e non nidificata, come espresso dettagliatamente all'allegato "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma SINTEL" relativamente all'utilizzo della piattaforma SINTEL.

Si raccomanda di non indicare o, comunque, di non fornire i dati dell'Offerta economica in sezioni diverse da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sospendere o rinviare la procedura qualora da parte del Gestore del Sistema vi siano tempestive comunicazioni su eventuali malfunzionamenti o anomalie nel funzionamento della piattaforma o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a SINTEL o che impediscano di formulare l'offerta.

L'invio della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Istituto ove, per disguidi di qualsiasi altro motivo, la documentazione non pervenga sulla piattaforma di destinazione entro i termini perentori sopra indicati e nelle modalità richieste per garantirne la segretezza e la immodificabilità.

Nei casi di sospensione e proroga, il Sistema assicura che, fino alla scadenza del termine prorogato, venga mantenuta la segretezza delle offerte inviate. È consentito agli operatori economici che hanno già inviato l'offerta di ritirarla ed eventualmente sostituirla. La pubblicità di tale proroga avviene attraverso la tempestiva pubblicazione di apposito avviso sulla piattaforma telematica.

Si rammenta che tutte le dichiarazioni di cui agli articoli che seguono dovranno essere sottoscritte dall'interessato con firma digitale quale "firma elettronica avanzata" (con valore legale) secondo quanto previsto dalla Direttiva 1999/93/EC.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia semplice accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005. L'Istituto si riserva di richiedere l'originale in fase di verifica dei requisiti.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PROCEDURA APERTA N. 2022/156631437

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione in lingua italiana, sottoscritta con firma digitale. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

È consentito presentare direttamente in lingua inglese la seguente documentazione: schede tecniche, certificazioni emesse da Enti ufficiali riconosciuti.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella "Busta - Documentazione Amministrativa", si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b), del Codice.

Si precisa che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PROCEDURA APERTA N. 2022/156631437

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

14 CONTENUTO DELLA BUSTA AMMINISTRATIVA – STEP 1

All'interno del percorso "Invia offerta", disponibile nel "Dettaglio" della procedura, l'operatore economico deve indicare la forma di partecipazione alla presente procedura ed inserire la documentazione amministrativa negli appositi campi, come appresso indicato.

La "Busta amministrativa" contiene:

- 1. domanda di partecipazione,
- 2. DGUE,
- 3. dichiarazioni integrative,
- 4. dichiarazione assolvimento bollo,
- 5. documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione,

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PROCEDURA APERTA N. 2022/156631437

- 6. PASSOE,
- 7. Garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore ed eventuali certificazioni per la riduzione della cauzione;
- 8. Attestazione versamento contributo ANAC.

Prima dell'invio, tutti i file che compongono la documentazione amministrativa e che non siano in formato pdf, devono essere convertiti in formato pdf.

In caso sia necessario allegare più di un file in uno dei campi predisposti, questi devono essere inclusi in un'unica cartella compressa in formato -zip (o equivalente). I singoli documenti, se non diversamente stabilito nella documentazione di gara, dovranno essere firmati digitalmente. La cartella .zip non dovrà essere firmata digitalmente.

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ' DI SOTTOSCRIZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo, preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato n. 1 e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il bollo (Euro 16,00) deve essere assolto con le modalità previste nel modello allegato 2 "Dichiarazione assolvimento bollo", da compilare e restituire attraverso la piattaforma, firmato digitalmente. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

Il mancato assolvimento del tributo comporterà la prescritta segnalazione, entro il termine di 30 giorni, alla competente Agenzia delle Entrate ai sensi degli artt. 19 e ss. del D.P.R. n. 642/1972.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, co. 2, lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda dovrà essere salvata in formato .pdf e sottoscritta dal concorrente con firma digitale, come di seguito precisato:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PROCEDURA APERTA N. 2022/156631437

- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

In particolare:

- a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, co. 4-*quater*, D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
- b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, co. 4-*quater*, D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, co. 2, lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura.

In tal caso il concorrente allega:

- a)** copia della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) consiste in un'autodichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi in cui si conferma che l'operatore economico soddisfa le seguenti condizioni:

- a) non si trova in una delle situazioni di cui all'articolo 80 del Codice;
- b) soddisfa i criteri di selezione definiti a norma dell'articolo 83 del Codice concernenti i requisiti economici, finanziari, tecnici e professionali eventualmente richiesti.

Il DGUE fornisce, inoltre, le informazioni rilevanti richieste dall'Istituto e le informazioni di cui sopra relative agli eventuali soggetti di cui l'operatore economico si avvale ai sensi dell'articolo 89 del Codice, indica

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PROCEDURA APERTA N. 2022/156631437

l'autorità pubblica o il terzo responsabile del rilascio dei documenti complementari e include una dichiarazione formale secondo cui l'operatore economico è in grado, su richiesta e senza indugio, di fornire tali documenti.

Il DGUE di cui all'allegato 3 al Disciplinare di gara, dovrà essere compilato, salvato in formato *.pdf* e sottoscritto dal concorrente con firma digitale.

Il DGUE è articolato nelle seguenti parti e sezioni:

Parte I. Informazioni sulla procedura di appalto:

Compilato a cura di IZSTO.

Parte II. Informazioni sul concorrente:

Compilato a cura del concorrente per le parti applicabili. Relativamente alla **Sez. A** si precisa che:

- la presente procedura non si riferisce ad un appalto riservato;
- le informazioni relative all'eventuale iscrizione del concorrente in elenchi ufficiali o al possesso di certificazioni equivalente si riferiscono alle previsioni degli artt. 84, 90 e 134 del Codice, non applicabili alla presente procedura;
- la verifica sul pagamento dei contributi previdenziali viene effettuata da IZSTO, per i soli concorrenti italiani, tramite l'accesso al servizio DURC Online dell'I.N.P.S., mentre la verifica sul pagamento delle imposte viene effettuato da IZSTO tramite la piattaforma AVCPass dell'A.N.AC., pertanto per gli operatori economici italiani la risposta da rendere per la lettera e) della Sez. A della Parte II è NO;
- laddove richiesto l'indirizzo E-mail, l'operatore economico, qualora ne sia in possesso, dovrà indicare l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), in luogo dell'indirizzo e-mail ordinario. La Sez. B deve essere compilata in riferimento al soggetto, munito degli idonei poteri di rappresentanza, che presenta l'offerta per il concorrente. Qualora la documentazione di gara debba essere firmata da due o più rappresentanti del concorrente si evidenzia che tramite il pulsante contrassegnato con il simbolo "+", è possibile aggiungere tante Sez. B quanti sono i soggetti abilitati ad agire come rappresentanti del concorrente ai fini della presente procedura.

La **Sez. C** deve essere compilata nel caso in cui il concorrente faccia ricorso all'istituto dell'avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PROCEDURA APERTA N. 2022/156631437

- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) contratto di avalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

La **Sez. D** deve essere compilata nel caso in cui il concorrente intenda affidare parte del servizio in subappalto.

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III. Motivi di esclusione:

Il concorrente è tenuto a compilare, per quanto applicabili, le parti **da A a D**.

Le dichiarazioni di cui alla **Sez. C** devono ritenersi uniformate alle informazioni richieste **dall'art. 80, co. 5, lett. c-bis), c-ter) e c-quater)**, del Codice, che devono ritenersi espressamente comprese ed integralmente riportate in tale sezione. Nel merito è richiesto che il concorrente, nel campo "Gravi illeciti professionali", indichi tutte le notizie o fattispecie relative a situazioni idonee a porre in dubbio l'integrità o l'affidabilità del concorrente e/o dei soggetti individuati dall'art. 80, co. 3, del Codice al fine di evitare che il concorrente possa incorrere nella eventuale esclusione dalla presente procedura per omessa informazione.

Parte IV. Criteri di selezione:

La Sez. α non deve essere compilata. Il concorrente è invece tenuto a compilare, per quanto applicabili, le parti da A a D.

Nella **Sez. A** (Idoneità) il concorrente è tenuto ad indicare gli estremi della propria iscrizione alla C.C.I.A.A. come meglio specificato al par. 6.1 del presente Disciplinare.

In merito alla **Sez. B** (Capacità economica e finanziaria) si precisa che il concorrente deve dichiarare, nel campo 1b), il fatturato medio annuo degli ultimi quattro esercizi come previsto al par. 6.2 del presente Disciplinare.

In merito alla **Sez. C** (Capacità tecniche e professionali) si precisa che il concorrente deve dichiarare, nel campo "Per gli appalti di forniture e servizi: svolgimento di servizi del tipo specificato" il possesso del requisito previsto al par. 6.3, del presente Disciplinare di Gara.

Le dichiarazioni di cui alla **Sez. D** (Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale) devono ritenersi uniformate a quanto previsto dall'art. 87 del Codice.

Parte V. Riduzione del numero di candidati qualificati.

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PROCEDURA APERTA N. 2022/156631437

Non applicabile alla presente procedura.

Parte VI. Dichiarazioni finali.

Applicabile alla presente procedura.

Se più operatori economici partecipano alla presente procedura di appalto sotto forma di raggruppamento, comprese le associazioni temporanee, deve essere presentato, da ciascuno dei seguenti operatori economici partecipanti, un DGUE distinto contenente le informazioni richieste dalle parti da II a VI:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. I), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Le dichiarazioni rese con il DGUE, come sopra predisposto da ciascun operatore economico, devono intendersi riferite alla Società, al sottoscrittore ed a tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice.

Il DGUE deve essere sottoscritto dal legale rappresentante o procuratore del concorrente, munito dei necessari poteri provati mediante l'allegazione di copia della procura speciale, che si assume la piena e completa responsabilità delle dichiarazioni ivi contenute. Fatto salvo quanto sopra è comunque ammessa la possibilità che i singoli soggetti interessati possano comunque rendere, assumendosene la piena e completa responsabilità delle dichiarazioni ivi contenute, una propria autonoma dichiarazione o ulteriori precisazioni ritenute necessarie per integrare quanto dichiarato nel DGUE.

Alle dichiarazioni contenute nel DGUE, qualora mancanti o incomplete o in caso di ogni altra irregolarità essenziale, si applica il soccorso istruttorio dell'art. 83, co. 9, del Codice. Le irregolarità di cui sopra, a pena d'esclusione, s'intenderanno sanate se entro il termine di 10 giorni naturali e consecutivi il concorrente avrà provveduto ad integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie.

14.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

14.3.1 Dichiarazioni integrative

Le Dichiarazioni integrative sono redatte preferibilmente utilizzando il modello di cui all'allegato 4, messo a disposizione dall'Istituto, che contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

- a. di aver letto e compreso l'informativa sulla privacy contenuta nel Disciplinare di gara nonchè

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PROCEDURA APERTA N. 2022/156631437

l'informativa pubblicata sul sito internet dell'Istituto all'indirizzo <http://trasparenza.izsto.it/wp-content/uploads/informazioni-sul-trattamento-dei-dati-personali.pdf>, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE - 2016/679. secondo i quali i dati riportati saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di gara, di adozione delle necessarie misure precontrattuali e per adempiere agli obblighi di legge disciplinati dal D. Lgs. n. 50/2016. I dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso agli atti nei limiti consentiti dalla legge n. 241/90;

- b. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, ruolo, etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice;
- c. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. *f-bis*) e *f-ter*) del Codice;
- d. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione della fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;
- e. dichiara che i servizi offerti rispondono compiutamente alle specifiche riportate negli atti di gara, e in particolare nel Capitolato Speciale;
- f. dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- g. dichiara di impegnarsi a riscattare dall'impresa uscente alcune attrezzature per complessivi 5.000,00 euro, come previsto all'art. 8 del Capitolato Speciale;
- h. dichiara di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- i. dichiara di impegnarsi al rispetto della clausola sociale indicata Capitolato Speciale;
- j. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Delibera del Direttore Generale n. 42 del 24 gennaio 2018, reperibile all'indirizzo <http://trasparenza.izsto.it/wp-content/uploads/images/stories/concorsi/CODICE DI COMPORTAMENTO IZS 2017 .pdf> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PROCEDURA APERTA N. 2022/156631437

- k. indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
- l. **Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia**
si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge, ove individuato;
- m. **Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267**
indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare ad evidenza pubblica rilasciati dal Tribunale competente nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267. Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.
- n. dichiara di aver preso visione del Capitolato Generale dell'Istituto, ed. rev. 4/0, reperibile all'indirizzo <http://trasparenza.izsto.it/wp-content/uploads/Delibera-D.G.-n.-95-del-7.05.2021-Capitolato-generale-4.0.pdf> ;
- o. dichiara di aver preso visione del ***Documento Informazioni, prescrizioni ed elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del PLVDA***, pubblicato sul sito web dell'Istituto al seguente indirizzo http://www.izsto.it/images/DVR_07_16.pdf, e pertanto di aver predisposto l'offerta tenendo conto di tutti i costi derivanti dagli obblighi imposti dalla vigente normativa in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni stesse di lavoro;
- p. dichiara di impegnarsi a garantire a favore dei lavoratori dipendenti (e, se cooperative, anche a favore dei soci) condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria ed alla località ove si svolge l'appalto, indicando il contratto collettivo applicato in relazione al settore merceologico di riferimento;
- q. dichiara di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Istituto le eventuali modificazioni agli stati o fatti indicati nella dichiarazione;
- r. **(eventuale, in caso il soggetto presenti cauzione provvisoria in misura ridotta)** dichiara di essere in possesso delle seguenti certificazioni di cui all'art. 93, comma 7, D. Lgs. n. 50/2016, che si allegano in copia, che consentono la riduzione della cauzione;

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PROCEDURA APERTA N. 2022/156631437

- s. dichiara di impegnarsi a collaborare con il Direttore dell'esecuzione del contratto designato dall'Istituto al fine di agevolare l'esecuzione dell'appalto;
- t. dichiara di possedere l'idoneità tecnico professionale, ovvero le capacità organizzative, la disponibilità di forza lavoro, macchine ed attrezzature, in relazione al tipo di appalto da realizzare e di impegnarsi ad esibire, su richiesta del Committente, la documentazione di cui all'allegato XVII del D. Lgs. n. 81/2008, nonché di essere a completa conoscenza di tutte le prescrizioni, provvedimenti, norme vigenti che disciplinano il contratto oggetto della procedura;
- u. dichiara di impegnarsi, ai sensi dell'art. 2, co. 3 del DPR 16.4.2013 n. 62, a far rispettare ai propri dipendenti gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento per i dipendenti pubblici;
- v. dichiara di impegnarsi ad assumere, in caso di aggiudicazione, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali;
- w. dichiara di impegnarsi a comunicare, in caso di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 3, c. 7, legge n. 136/2010, gli estremi dei conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
- x. per quanto riguarda l'accesso alla documentazione trasmessa dichiara:
 - di autorizzare l'accesso in conformità alle disposizioni di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241;

oppure

- di non autorizzare l'accesso **e a tal fine allega motivazione espressa al diniego con relativa comprova e precisa indicazione delle parti dell'offerta per le quali si nega l'accesso;**

La Dichiarazione Integrativa dovrà essere salvata in formato *.pdf* e sottoscritta dal concorrente con firma digitale secondo le modalità di cui al punto 13.1. Si precisa che nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio sono tenuti a presentare autonoma dichiarazione.

14.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

1. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; i PASSOE devono essere sottoscritti digitalmente;
2. Dichiarazione assolvimento bollo, come da modello allegato;
3. documento attestante la garanzia provvisoria di cui al precedente par. 9, con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PROCEDURA APERTA N. 2022/156631437

4. copia della/e certificazione/i di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica/no la riduzione dell'importo della cauzione.

14.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 14.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, nonché, per ciascun componente, le quote di partecipazione e le quote del possesso dei requisiti di cui ai par. 6.2 e 6.3 del presente Disciplinare di Gara.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, nonché, per ciascun componente, le quote di partecipazione e le quote del possesso dei requisiti di cui ai par. 6.2 e 6.3 del presente Disciplinare di Gara.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, nonché, per ciascun componente, le quote di partecipazione e le quote del possesso dei requisiti di cui ai par. 6.2 e 6.3 del presente Disciplinare di Gara.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PROCEDURA APERTA N. 2022/156631437

- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete,
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia del contratto di rete, copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;
- **in caso di RTI costituendo:** copia del contratto di rete, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

N.B. COME PRECISATO NEL DOCUMENTO ALLEGATO "MODALITÀ TECNICHE PER L'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA SINTEL" (CUI SI RIMANDA), IN CASO SIA NECESSARIO ALLEGARE PIÙ DI UN FILE IN UNO DEI CAMPI PREDISPOSTI NEL PERCORSO GUIDATO "INVIA OFFERTA", QUESTI DEVONO ESSERE INCLUSI IN UN'UNICA CARTELLA COMPRESSA IN FORMATO .ZIP (O EQUIVALENTE).

I SINGOLI DOCUMENTI, SE NON DIVERSAMENTE STABILITO NELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA, DOVRANNO ESSERE FIRMATI DIGITALMENTE. LA CARTELLA .ZIP NON DOVRÀ ESSERE FIRMATA DIGITALMENTE.

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PROCEDURA APERTA N. 2022/156631437

15 OFFERTA TECNICA – STEP 2

Effettuate le operazioni dello step 1 relative all'inserimento della documentazione amministrativa, l'operatore economico deve quindi cliccare su "Avanti" e procedere con l'inserimento, negli appositi campi, della documentazione tecnica contenente il progetto proposto con riferimento ai seguenti elementi, firmata digitalmente, **a pena di esclusione:**

- Piano di sviluppo del servizio di logistica interno e gestione del magazzino (max 30 punti).
In particolare, specificare il percorso gestionale svolto nelle movimentazioni di carico e scarico, le metodologie e le modalità operative adottate nell'organizzazione delle scorte del magazzino, consegne ai centri richiedenti e operazioni d'inventario. Specificare, altresì, i sistemi adottati per l'autocontrollo e/o riduzione errori. Formulazione di proposte innovative e/o aggiuntive offerte.
- Piano organizzativo del personale addetto (max 20 punti).
Specificare l'organigramma e il funzionigramma del personale impiegato, con relativi curriculum formativi di ciascuno e abilitazioni nell'utilizzo di automezzi e attrezzature.
- Utilizzo del sistema informatico per la gestione di magazzino e integrazione con il sistema gestionale amministrativo Oliamm in uso presso l'Appaltante. (max 20 punti).
I concorrenti dovranno specificare le competenze e le eventuali capacità possedute dal personale impiegato nell'utilizzo del software gestionale in uso, ovvero, specificare le modalità di integrazione di altri software gestionali di magazzino con il software gestionale in uso.

Si rammenta che l'offerta tecnica proposta rivestirà un'importanza fondamentale per l'assegnazione del punteggio tecnico. Lo sviluppo degli argomenti dovrà pertanto essere ordinato, chiaro, specifico, sintetico, coerente e riguardante tutti i parametri oggetto di valutazione. Non verranno presi in considerazione testi ed altre produzioni standard, non riferite ai contenuti prescritti dalla documentazione di gara. Non dovranno pertanto essere presentate trattazioni di carattere generale. Si suggerisce di presentare un indice della documentazione proposta. A specifica dei contenuti dell'offerta tecnica, la relazione potrà essere corredata da eventuali allegati.

La relazione dovrà essere redatta in lingua italiana e contenere tutte le informazioni ritenute utili e necessarie per la valutazione da parte della Commissione giudicatrice.

Tutta la documentazione presentata servirà sia alla valutazione da parte della commissione giudicatrice, sia durante l'esecuzione contrattuale per il controllo del servizio.

La documentazione dovrà essere sottoscritta dal soggetto concorrente.

Nella busta offerta tecnico-qualitativa non devono essere presenti le indicazioni richieste nell'offerta economica, pena l'esclusione dalla gara.

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PROCEDURA APERTA N. 2022/156631437

Dovrà essere presentata una sola offerta tecnico-qualitativa **e, pertanto, nel caso di presentazione di offerte tecnico-qualitative plurime o alternative, nessuna di esse sarà presa in considerazione, e l'intera offerta sarà esclusa.**

Le buste contenenti l'offerta economica saranno aperte solo dopo la valutazione tecnico-qualitativa, che sarà eseguita con riferimento alla documentazione contenuta nell'offerta tecnica ed alle risposte agli eventuali chiarimenti richiesti dalla Commissione.

L'Istituto si riserva la facoltà di richiedere dimostrazione, presso il concorrente o presso uno o più clienti che li abbiano già in uso, delle gestioni informatizzate proposte. La visione dovrà essere consentita a titolo gratuito, senza alcun rimborso, neppure di eventuali spese sostenute, da parte dell'Istituto stesso.

Tutti i documenti, **a pena di esclusione, devono essere sottoscritti con firma digitale** dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 14.1.

N.B. COME PRECISATO NEL DOCUMENTO ALLEGATO "MODALITÀ TECNICHE PER L'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA SINTEL" (CUI SI RIMANDA), IN CASO SIA NECESSARIO ALLEGARE PIÙ DI UN FILE IN UNO DEI CAMPI PREDISPOSTI NEL PERCORSO GUIDATO "INVIA OFFERTA", QUESTI DEVONO ESSERE INCLUSI IN UN'UNICA CARTELLA COMPRESSA IN FORMATO -ZIP (O EQUIVALENTE). I SINGOLI DOCUMENTI, SE NON DIVERSAMENTE STABILITO NELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA, DOVRANNO ESSERE FIRMATI DIGITALMENTE. LA CARTELLA .ZIP NON DOVRÀ ESSERE FIRMATA DIGITALMENTE.

16 OFFERTA ECONOMICA – STEP 3

Al terzo step del percorso guidato "Invia offerta" l'operatore economico deve, a pena di esclusione, inserire nel campo "Offerta economica" i seguenti elementi:

- a. campo "Offerta economica": il valore complessivo offerto - espresso in Euro, al netto di IVA nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze (da valorizzare a parte nel relativo campo di cui alla lettera c), comprensivo dei costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico di cui alla lettera b). Verranno prese in considerazione fino a cinque cifre decimali.
- b. campo "di cui costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico": il valore dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro.
- c. campo "Costi della sicurezza derivanti da interferenza": il valore dei costi della sicurezza derivanti da interferenze (non modificabili).
- d. La stima dei costi della manodopera.

Attenzione: il valore indicato nel campo grigio, non modificabile e di sola consultazione, "Offerta economica complessiva" è dato dalla somma tra il valore inserito nel campo "Offerta economica" e il valore inserito nel campo "Costi della sicurezza derivanti da interferenza" (quest'ultimo non modificabile).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PROCEDURA APERTA N. 2022/156631437

La graduatoria e l'anomalia dell'offerta saranno calcolati esclusivamente sul valore inserito nel campo "Offerta economica".

L'offerta sarà immediatamente vincolante per l'aggiudicatario che si impegna a sottoscrivere il contratto; per l'Istituto, al contrario, l'aggiudicazione diverrà esecutiva solo dopo l'avvenuta approvazione del contratto da parte dell'Organo competente.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio in seduta pubblica, previo avviso ai concorrenti.

Non saranno ammesse offerte di concorrenti che partecipino in qualità di singoli e contemporaneamente anche in qualità di componenti di un raggruppamento/rete di imprese o di un consorzio.

L'offerta economica deve essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con identità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate al paragrafo 14.1.

Pena l'esclusione dalla procedura di gara, non saranno ammesse offerte economiche pari a zero o che superino l'importo a base d'asta, né offerte condizionate, indeterminate, plurime e/o alternative.

FIRMA DIGITALE DEL DOCUMENTO - STEP 4

Al quarto step del percorso guidato "Invia offerta", la piattaforma SINTEL genera automaticamente il "Documento d'offerta" in formato .pdf, contenente tutti i dati e le dichiarazioni relativi all'offerta inseriti negli step precedenti.

Allo step 4 FIRMA DIGITALE DEL DOCUMENTO del percorso "Invia offerta", L'Operatore Economico deve:

- scaricare sul proprio terminale dalla schermata a Sistema denominata "Firma Digitale del documento", il Documento d'offerta in formato pdf riportante le informazioni immesse a Sistema;
- Sottoscrivere il predetto documento d'offerta, scaricato in formato pdf; la sottoscrizione dovrà essere effettuata tramite firma digitale - secondo le modalità di cui all'allegato Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma SINTEL - dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere allegata nella Documentazione Amministrativa).

Si rammenta che eventuali firme multiple su detto file .pdf dovranno essere apposte come meglio esplicito nel richiamato allegato "Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma SINTEL".

Si rammenta che il "Documento d'offerta" costituisce offerta e contiene elementi essenziali della medesima. Il file scaricato non può pertanto essere modificato in quanto le eventuali modifiche costituiscono variazione di elementi essenziali.

L'Operatore Economico per concludere l'invio dell'offerta deve allegare a Sistema il "Documento d'offerta" in formato .pdf, sottoscritto come sopra descritto.

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PROCEDURA APERTA N. 2022/156631437

E quindi necessario, a pena di esclusione, in quanto elemento essenziale dell'offerta, effettuare l'upload in SINTEL del "Documento d'offerta" debitamente firmato digitalmente. Tutte le informazioni in merito all'essenzialità del "Documento d'offerta" e alle specifiche tecniche/procedurali sulle attività sono dettagliate nella schermata dello step 4 del percorso "Invia offerta" in SINTEL, nonché nel documento allegato "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma SINTEL".

Solo a seguito dell'upload di tale documento d'offerta in formato .pdf, sottoscritto come richiesto, il concorrente può passare allo step 5 "RIEPILOGO ED INVIO DELL'OFFERTA" del percorso "Invia offerta" per completare la presentazione effettiva dell'offerta mediante la funzionalità "INVIA OFFERTA" che, si rammenta, dovrà avvenire entro e non oltre il termine perentorio di presentazione delle offerte.

RIEPILOGO ED INVIO DELL'OFFERTA - STEP 5

Al quinto step del percorso guidato "Invia offerta" l'operatore economico visualizza il riepilogo di tutte le informazioni componenti la propria offerta. L'operatore economico, per concludere il percorso guidato ed inviare l'offerta, deve cliccare l'apposito tasto "Invia offerta". SINTEL restituirà un messaggio a video dando evidenza del buon esito dell'invio dell'offerta.

ATTENZIONE: VERIFICARE I CONTENUTI DELL'OFFERTA PRIMA DI PROCEDERE ALL'INVIO DELLA STESSA

Si precisa che è di fondamentale importanza verificare allo step 5 del percorso guidato "Invia offerta" tutte le informazioni inserite nel percorso guidato stesso. E possibile ad es. aprire i singoli allegati inclusi nell'offerta, controllare i valori dell'offerta economica e la correttezza delle informazioni riportate nel "documento d'offerta".

Si precisa inoltre che nel caso in cui l'offerta venga inviata, e vengano successivamente individuati degli errori, è necessario procedere ad inviare una nuova offerta che sostituisca tutti gli elementi della precedente (busta amministrativa, tecnica ed economica).

17 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La procedura è aggiudicata in unico lotto in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, co. 2, del Codice, con i seguenti punteggi massimi:

OFFERTA TECNICA punti 70/100

OFFERTA ECONOMICA punti 30/100

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito dalla Commissione sulla base dei seguenti criteri di valutazione e relativi punteggi, mediante valutazione discrezionale.

A ciascuno degli elementi qualitativi è attribuito un coefficiente sulla base dell'attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario, secondo la seguente scala di valutazione:

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PROCEDURA APERTA N. 2022/156631437

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE
Non valutabile o non significativa	0,000
Sufficiente	0,200
Adeguito	0,400
Discreto	0,600
Buono	0,800
Ottimo	1,000

Al fine di apprezzare maggiormente la differenza tra le offerte, i commissari potranno utilizzare punteggi intermedi tra i coefficienti dei giudizi qualitativi di cui sopra.

Nel caso in cui le valutazioni non siano espresse all'unanimità, la commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo e la si moltiplica per il subpunteggio massimo a disposizione per ciascun sottocriterio.

Si sommano dunque i punteggi attribuiti ai diversi sottocriteri e criteri e si ottiene la valutazione della singola ditta prima della riparametrazione.

Tutti i punteggi saranno attribuiti al terzo decimale, con troncamento al millesimo, senza procedere ad arrotondamento.

L'aggiudicazione avverrà al concorrente che avrà conseguito il punteggio complessivo più alto.

Riparametrazione: si precisa, altresì, che, essendo il punteggio dell'offerta tecnica composto dalla somma dei punteggi di diversi subcriteri, al fine di non alterare i rapporti stabiliti nel bando di gara tra i pesi dei criteri di valutazione, se nessun concorrente ottiene, per l'intera offerta tecnica, il punteggio pari al peso complessivo dell'offerta tecnica, è effettuata la c.d. riparametrazione dei punteggi assegnando il peso totale dell'offerta tecnica all'offerta che ha ottenuto il massimo punteggio quale somma dei punteggi dei singoli elementi (sub-criteri), e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente, in modo che la miglior somma dei punteggi sia riportata al valore della somma dei pesi attribuiti all'intera offerta tecnica. Per quanto riguarda la soglia di anomalia si terrà conto del punteggio attribuito dalla commissione, e non del punteggio riparametrato.

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA ed ECONOMICA

Qualità del progetto tecnico: da 0 a 70 punti per l'organizzazione del servizio e la gestione dei processi operativi, secondo i seguenti sottocriteri:

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PROCEDURA APERTA N. 2022/156631437

- Piano di sviluppo del servizio di logistica interno e gestione del magazzino (max 30 punti).
- Piano organizzativo del personale addetto (max 20 punti).
- Utilizzo del sistema informatico per la gestione di magazzino e integrazione con il sistema gestionale amministrativo Oliamm in uso presso l'Appaltante (max 20 punti).

I progetti tecnici saranno esaminati dalla Commissione per l'attribuzione dei singoli punteggi riservati ad ogni criterio.

Saranno ritenute idonee solamente le proposte che avranno ottenuto, relativamente alla "Qualità del servizio", una valutazione complessiva minima di 40/70; in caso contrario la Commissione non procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

All'operatore economico che avrà proposto il miglior prezzo verranno attribuiti punti 30 e ai prezzi degli altri operatori dei punteggi inversamente proporzionali secondo la seguente formula:

$$\text{punteggio prezzo concorrente} = (\text{prezzo più basso} \times 30) / \text{prezzo offerto dal concorrente}$$

L'appalto sarà aggiudicato all'operatore economico che avrà conseguito il punteggio complessivamente più elevato, derivante dalla somma dei punteggi ottenuti in sede di valutazione del prezzo offerto e della qualità.

L'IZSPLV procederà all'aggiudicazione del servizio anche in presenza di un solo progetto/offerta purché ritenuto conveniente e idoneo.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, commi 4, 5 e 6 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PROCEDURA APERTA N. 2022/156631437

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA E VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Tutte le operazioni di gara, sotto riportate, si svolgono in modalità telematica, presso la sede della S.C. Acquisto beni, servizi e tecnologie di IZSTO, in Corso Brescia, 53/A – 10152 Torino.

La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo il giorno indicato in premessa.

La data e l'ora delle sedute pubbliche, successive alla prima seduta pubblica, saranno comunicate mediante il front-end o a mezzo PEC, con preavviso di almeno un giorno.

La prima seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti direttamente mediante il front-end. Nel caso in cui i successivi aggiornamenti disposti in altro giorno rispetto a quello in cui si svolgono le predette operazioni di gara, dovessero venir modificati, sarà data comunicazione agli offerenti mediante il front-end almeno un giorno prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti mediante il front-end almeno un giorno prima della data fissata.

Nella prima seduta pubblica il seggio di gara accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica ed economica restano chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- Verificare la conformità dei documenti contenuti nella "Busta Amministrativa" a quanto richiesto nel presente Disciplinare;
- Redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede a:

- Se necessario, attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 13;
- Adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

20. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi ai sensi dell'articolo 19.

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PROCEDURA APERTA N. 2022/156631437

La commissione giudicatrice procede all'apertura, esame e valutazione delle offerte presentate dai predetti concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 17.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, mediante pubblicazione dei verbali tramite piattaforma:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo le modalità descritte al punto **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**1 e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro il termine perentorio di 2 giorni dalla richiesta. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all'articolo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste all'articolo 2.3.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PROCEDURA APERTA N. 2022/156631437

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

I calcoli saranno effettuati con arrotondamento al secondo decimale.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PROCEDURA APERTA N. 2022/156631437

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, a pena di esclusione, che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass o a mezzo pec.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

E' sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura, come previsto all'art. 8, comma 1, lett. a), Legge 11 settembre 2020, n. 120.

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PROCEDURA APERTA N. 2022/156631437

In tale ipotesi di esecuzione anticipata, l'Appaltatore è tenuto a dare avvio all'esecuzione della fornitura nei termini stabiliti dall'ISTITUTO.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare:

- la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.
- La polizza RCT di cui all'art. 16 del Capitolato speciale.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è di circa € 4.500,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione. L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata.

23. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;

le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;

ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PROCEDURA APERTA N. 2022/156631437

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto sono riportati nel documento allegato "Elenco personale attualmente impiegato".

25. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante al seguente link <http://trasparenza.izsto.it/#disposizionigenerali>.

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PROCEDURA APERTA N. 2022/156631437

26. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Qualora dichiarato nel modello "dichiarazioni integrative" il diniego all'accesso, dovranno essere specificate le informazioni, tra quelle fornite, che costituiscono segreto tecnico e/o commerciale. In tal caso l'offerente dovrà allegare motivata dichiarazione.

Per quanto riguarda l'accesso agli atti si rimanda alla sezione dedicata sul medesimo sito dell'istituto <http://trasparenza.izsto.it/trasparenza/accesso-civico>.

27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Torino, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informa che il trattamento dei dati personali forniti dagli operatori economici sarà svolto da IZSTO, in qualità di Titolare, ai fini della partecipazione alla presente procedura e dell'eventuale emissione e gestione del relativo contratto. Il trattamento avverrà nel rispetto delle misure previste dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, secondo quanto riportato nell'"*Informativa per il trattamento dei dati personali per i fornitori*" consultabile all'indirizzo http://www.izsto.it/images/stories/pdf_appalti/Info_trattamento_dati.pdf e nel D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", e del D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 - *Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*.

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda**

22-6D-57-BB-3F-15-D5-F2-E6-21-7D-94-34-E5-43-F6-81-3F-CE-26

CADES 1 di 1 del 08/07/2022 16:36:09

Soggetto: Fiorenza Burzio

S.N. Certificato: 1591 5FCC F7E5 2EA2

Validità certificato dal 02/03/2022 16:07:29 al 14/02/2025 18:19:29

Rilasciato da ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1, ArubaPEC S.p.A., IT

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

SERVIZIO LOGISTICO INTERNO E DI GESTIONE DEL MAGAZZINO CENTRALE

CAPITOLATO SPECIALE

INDICE	PAG.
Art. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI	4
Art. 2 - OGGETTO DEL CONTRATTO	4
Art. 3 - DURATA, VALORE E OPZIONI DEL CONTRATTO	4
Art. 4 - PERIODO DI PROVA	5
Art. 5 - PRINCIPALI PROCESSI E ATTIVITÀ'	6
Art. 6 - INDIVIDUAZIONE DEI PROCESSI LOGISTICI	6
Art. 7 - CONTENUTO DI DETTAGLIO DEI PROCESSI DEL SERVIZIO LOGISTICO	7
Art. 8 - MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL MAGAZZINO	11
Art. 9 - SISTEMA GESTIONALE INFORMATICO	11
Art. 10 - MATERIALE PER LE SPEDIZIONI	12
Art. 11 - CONDUZIONE E RESPONSABILITÀ' DEL SERVIZIO	12
Art. 12 - REFERENTE ORGANIZZATIVO	12
Art. 13 - PERSONALE ADDETTO	13
Art. 14 - VERIFICHE SULL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	14
Art. 15 - CONTESTAZIONI E PENALITÀ'	14
Art. 16 - ASSICURAZIONE	15
Art. 17 - EVENTI FORTUITI	15
Art. 18 - FURTI	15
Art. 19 - DANNI	16
Art. 20 - OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE DEI C.C.N.L.	16
Art. 21 - OBBLIGO DI CONDOTTA DAL CODICE DI COMPORTAMENTO	16
Art. 22 - CLAUSOLA SOCIALE	16
Art. 23 - GARANZIA DEFINITIVA	16
Art. 24 - ESECUZIONE ANTICIPATA	17
Art. 25 - FASE FINALE DEL CONTRATTO	17
Art. 26 - RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO	17
Art. 27 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI	18
Art. 28 - SICUREZZA E QUALITÀ'	18
Art. 29 - INTERFERENZE	19
Art. 30 - CLAUSOLA CONVENZIONE CONSIP	19
Art. 31 - REVISIONE PREZZI	19

Art. 32 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA	19
Art. 33 - DISPOSIZIONI FINALI E DI RINVIO	20

ART. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

Il presente Capitolato speciale descrive i contenuti essenziali del contratto di appalto (nel seguito "Contratto") che disciplinerà i termini e le condizioni alle quali il fornitore esterno (nel seguito "l'Appaltatore") svolgerà il servizio logistico interno e di gestione delle attività del magazzino centrale inerenti al flusso fisico ed informativo necessario per evadere le richieste d'approvvigionamento delle diverse Strutture organizzative aziendali.

Il servizio verrà espletato presso il magazzino della sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (nel seguito "IZSPLV"), sito a Torino in Via Bologna n. 148.

I locali di magazzino con relativi impianti e le scaffalature sono di proprietà dell'IZSPLV.

Nel corso della durata del Contratto, l'Appaltatore svolgerà un ruolo operativo, con la possibilità di essere propositivo in merito al flusso logistico aziendale, ma il ruolo decisionale spetterà sempre all'IZSPLV.

Il trasferimento dei materiali dal magazzino centrale alle sedi decentrate del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, avverrà attraverso l'utilizzo del contratto di logistica esterna vigente.

In casi straordinari o per esigenze imprevedibili potrà essere richiesto all'appaltatore un servizio integrativo o sostitutivo del contratto vigente agli stessi patti e condizioni (o a condizioni migliorative) per la stazione appaltante ricomprendendo le stesse nel quinto d'obbligo previsto dal presente Capitolato.

L'Appaltatore sarà prescelto mediante gara telematica con procedura aperta a rilevanza comunitaria condotta dall'IZSPLV ai sensi del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.

Le offerte saranno valutate da una Commissione Tecnica appositamente nominata.

Responsabile del procedimento è il dott. Aldo Corgiat Loia - Direttore della S.C. Acquisti beni, servizi e tecnologie dell'IZSPLV.

ART. 2 - OGGETTO DEL CONTRATTO

Il Contratto ha per oggetto la gestione del flusso logistico comprendente il ricevimento, il controllo e lo stoccaggio della merce proveniente dai fornitori esterni, a seguito di acquisti effettuati; la preparazione degli ordini pianificati ed urgenti provenienti dai centri richiedenti e validati dai soggetti preposti; la preparazione delle unità di carico; il trasporto e la consegna delle unità di carico ai centri richiedenti; il trasporto, interno alla sede, tra magazzino centrale e magazzini sussidiari (se attivati); l'emissione della documentazione cartacea e la registrazione informatica relativa alle varie attività; l'evasione delle richieste straordinarie e urgenti; la gestione dei materiali resi dai centri richiedenti e del materiale obsoleto da alienare; supporto all'effettuazione degli inventari sia per il magazzino centrale che per i magazzini sussidiari.

All'Appaltatore è, altresì, richiesto di sviluppare le proprie prestazioni descritte nel presente Capitolato in modo da adeguarle nel futuro ai cambiamenti ed agli sviluppi delle relazioni tra i fornitori e l'IZSPLV.

Con la stipula del Contratto di cui al presente Capitolato, l'Appaltatore si impegna a svolgere per conto dell'IZSPLV tutti i servizi e le attività, così come specificate in modo uniforme, costante e continuativo per tutta la durata contrattuale, sia per le referenze di normale utilizzo sia per quelle utilizzate in relazione ad eventi o esigenze particolari.

Il servizio dovrà essere svolto a norma di legge e/o a regola d'arte, prestando la massima collaborazione con l'IZSPLV, sulla base dei principi di buona fede e correttezza contrattuale, assumendo un atteggiamento improntato al problem setting e al problem solving.

ART. 3 - DURATA, VALORE E OPZIONI DEL CONTRATTO

Il servizio in argomento è costituito da un unico lotto con durata contrattuale di mesi 48 decorrenti dalla data di inizio attività (indicativamente dal 01.10.2022 al 30.09.2026) per un totale complessivo a base di gara di € 576.000,00 (euro cinquecentosettantaseimila/00) IVA esclusa.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. si evidenzia che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso sono pari a zero euro come risultante dal DUVRI.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio della Stazione Appaltante.

L'importo è stato stimato tenendo conto degli attuali volumi di attività e dei costi aziendali sostenuti per la gestione del servizio logistico interno e di gestione del magazzino centrale da parte del contraente uscente.

In merito al servizio logistico e di gestione del magazzino centrale, a titolo indicativo ed al fine di valutare la congruità della proposta organizzativa sulla base dell'esperienza maturata dall'IZSPLV si riportano i dati relativi all'anno 2019: *nr. ordini annui a fornitore pari a circa 2.355; nr. richieste evase dal magazzino logistico verso tutti i centri richiedenti pari a circa 3.000; nr. documenti di trasporto emessi pari a circa 1.800.*

Questa indicazione è, in ogni caso, meramente orientativa e non vincolante per l'ZSPLV, rimanendo all'Appaltatore l'onere ed il rischio di organizzare adeguatamente il servizio secondo quanto disciplinato dal presente Capitolato.

La durata contrattuale potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, co. 11 del D.Lgs. n. 50/2016, fino ad un massimo di sei mesi. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Ai sensi dell'art. 106 co. 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del Contratto, potrà imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel Contratto originario. In tal caso l'Appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Pertanto, il quadro economico contrattuale è sintetizzato come segue:

Importo stimato a base di gara (IVA esclusa)	€ 576.000,00
<i>di cui costi per la sicurezza da rischi interferenze non soggetti a ribasso</i>	€ 0,00
Eventuale opzione proroga tecnica per mesi 6 (IVA esclusa)	€ 72.000,00
Eventuale opzione quinto d'obbligo (IVA esclusa)	€ 115.200,00
IMPORTO STIMATO DELL'APPALTO (Art. 35 D.Lgs. 50/2016)	€ 763.200,00
<u>a cui aggiungere:</u>	
<i>IVA 22%</i>	€ 167.904,00
TOTALE QUADRO ECONOMICO	€ 931.104,00

ART. 4 – PERIODO DI PROVA

L'IZSPLV si riserva un periodo di prova di 90 giorni, dalla data di stipula del contratto, al fine di poter verificare la rispondenza del servizio reso dall'Appaltatore alle caratteristiche richieste.

Entro tale termine, l'IZSPLV potrà recedere unilateralmente dal contratto ai sensi dell'art. 1373 del Codice civile e dell'art. 109 del D.Lgs n. 50/2016, qualora la collaborazione sviluppata nel periodo trascorso dovesse profilarsi difficoltosa e inefficiente per via di accertate e documentabili contestazioni in merito al rispetto delle condizioni contrattuali. In assenza di contestazioni, la fase di avvio si intende superata a tutti gli effetti, senza necessità di ulteriore conferma o comunicazioni da parte dell'IZSPLV.

La comunicazione di recesso da parte dell'IZSPLV dovrà essere effettuata, previo preavviso di almeno 20 giorni, a mezzo PEC. Qualora la facoltà di recesso venga esercitata, l'IZSPLV riconoscerà al fornitore un corrispettivo in relazione all'opera prestata nella fase transitoria, escludendo ogni altro tipo di risarcimento all'Appaltatore.

In caso di risoluzione del contratto a seguito di mancato superamento del periodo di prova, l'IZSPLV si riserva la facoltà di affidare il servizio oggetto del presente appalto all'operatore economico che segue nella graduatoria della gara.

L'IZSPLV potrà richiedere all'Appaltatore originario la prosecuzione del servizio sino al subentro del nuovo contraente e lo stesso rimane obbligato a garantire tale continuità.

ART. 5 - PRINCIPALI PROCESSI ED ATTIVITÀ

Sono stati individuati in Tabella i principali processi con le relative descrizioni delle attività inerenti il servizio richiesto dall'IZSPLV:

Tipologia processi	Descrizione attività
Inventario iniziale	Predisposizione dell'inventario al momento della presa in carico della merce in contraddittorio tra l'IZSPLV e l'Appaltatore. Evasione delle richieste di approvvigionamento pianificate dai Centri Richiedenti con relativa consegna.
Evasione Richieste d'Approvvigionamento	Evasione delle richieste di approvvigionamento pianificate dai Centri Richiedenti con relativa consegna diretta in loco.
Gestione merce	Ricevimento e stoccaggio della merce proveniente dai fornitori esterni e destinata a ripristinare il livello della giacenza presente in magazzino. Ricevimento e controllo del materiale reso dai centri richiedenti.
Gestione dei magazzini sussidiari	Consegna merce dal Magazzino Centrale ai magazzini sussidiari, Registrazione dei carichi merce. Supporto alle verifiche periodiche sulla corretta gestione delle scorte e degli scarichi di magazzino. Inventari periodici dei magazzini sussidiari.
Supporto nel reso merce	Reso merce a fornitore – a magazzino
Inventario annuale e/o rotativo	Redazione dell'inventario annuale e degli eventuali inventari rotativi che si rendano necessari in relazione a specifiche esigenze di verifica amministrativo contabile.

Processi e attività elencate dovranno essere espletate nei modi e nei tempi concordati con il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e/o con il Direttore dell'esecuzione (ove nominato), con una articolazione adeguata alle esigenze del servizio, e una copertura oraria dalle ore 8.30 alle 16.30 per cinque giorni settimanali.

In casi eccezionali e di urgenza potrà essere richiesto il prelievo/consegna con mezzo dell'Appaltatore di prodotti anche al di fuori dell'Istituto nell'ambito dell'area territoriale di competenza dell'Istituto. Le prestazioni rese in tali circostanze saranno valorizzate agli stessi patti e condizioni del contratto vigente di trasporto per la logistica esterna, e verranno conteggiate negli importi richiesti nell'ambito del quinto d'obbligo previsto dal capitolato d'appalto.

L'Aggiudicatario dovrà garantire le prestazioni richieste anche in occasione di scioperi o di altre situazioni simili.

ART. 6 - INDIVIDUAZIONE DEI PROCESSI LOGISTICI

L'insieme delle attività che descrivono l'intero processo logistico del servizio sono state descritte attraverso l'individuazione dei processi elementari, in particolare:

- P. 1 - Predisposizione inventario iniziale in contraddittorio
- P. 2 - Presa in carico merce iniziale
- P. 3 - Evasione richieste di approvvigionamento (nel seguito "RDA") ordinaria
- P. 4 - Evasione RDA urgente
- P. 5 - Spedizione e consegna merce ai centri richiedenti diversi dalla Sede centrale
- P. 6 - Consegna merce ai centri richiedenti della sede centrale
- P. 7 - Ricevimento e stoccaggio merce
- P. 8 - Resi merce da centri richiedenti a magazzino

- P. 9 - Supporto nel reso merce a fornitore
- P. 10 – Supporto nella gestione del materiale obsoleto o da alienare
- P. 11 - Predisposizione Inventari annuali e/o rotativi

ART. 7 - CONTENUTO DI DETTAGLIO DEI PROCESSI DEL SERVIZIO LOGISTICO

Di seguito si riportano le attività di dettaglio dei processi elencati nell'articolo precedente.

• P. 1 - PREDISPOSIZIONE INVENTARIO INIZIALE

Alla data di entrata in vigore dell'Accordo, tutta la merce, oggetto della gestione del presente Capitolato, nel magazzino centrale dell'IZSPLV sarà affidata all'Appaltatore per l'espletamento dell'incarico conferitogli.

La consistenza fisica di tale merce risulterà da un inventario redatto dalle parti, in contraddittorio tra loro.

L'Attività di predisposizione dell'inventario iniziale segue quindi alla verifica delle parti sopra indicate della corrispondenza tra la merce contabilmente presente nel magazzino e quella fisicamente conservata nello stesso. I prodotti, così inventariati, dovranno essere caricati (rispettando la codifica e l'identificativo di magazzino) sul sistema informatico, onde permettere all'IZSPLV di conoscere in ogni momento tutte le informazioni relative ai prodotti presenti. L'identificazione dei beni presi in carico consentirà la collocazione in appositi vani del magazzino, dopodiché la merce dovrà essere pronta per essere prelevata e consegnata ai vari centri richiedenti.

Ad ogni quantitativo di merce presa in carico (all'avvio del servizio e successivamente) il sistema informatico dovrà attribuire una precisa collocazione all'interno del deposito che tenga presente delle specifiche tecniche di tutti i materiali immessi (ad es. farmaci in contenitori frigo, prodotti infiammabili, prodotti fragili etc.) nel rispetto della normativa di settore vigente.

• P. 2 - PRESA IN CARICO MERCE INIZIALE

In relazione alle tipologie e le quantità di merci presenti in magazzino, l'IZSPLV fornirà all'Appaltatore tutte le informazioni necessarie per eseguire correttamente la presa in carico della merce, che dovrà avvenire alla presenza di personale aziendale.

Al momento del ritiro della merce si provvederà:

- All'identificazione dei singoli prodotti con il proprio codice;
- Al conteggio delle quantità presenti per singolo prodotto e relativo monitoraggio delle scadenze;
- Al contestuale inizio attività, evitando interruzioni di servizio.

I soggetti preposti dall'IZSPLV attesteranno con dichiarazione scritta la buona conservazione del materiale consegnato all'Appaltatore, che firmerà per accettazione.

• P. 3 - EVASIONE DELLA RDA ORDINARIA

Il processo in oggetto inizia successivamente alla ricezione da parte del magazzino, tramite il software gestionale in uso presso l'IZSPLV, delle Richieste di Acquisto (RDA) pianificate/programmate dai centri richiedenti e validate dai soggetti preposti.

L'attività prosegue con il prelievo, il confezionamento e l'organizzazione di una o più unità di consegna dell'insieme delle referenze oggetto di una RDA ordinaria.

Tale processo include le seguenti attività:

- Creazione ed elaborazione delle liste di prelievo dal magazzino;
- Prelievo della merce dalle posizioni di *picking* sulla base delle liste delle richieste elaborate dal sistema informativo secondo il calendario di rifornimento esistente;

- Confezionamento in unità di imballo o di spedizione secondo le modalità previste in relazione alla tipologia della singola referenza;
- Abbinamento con le referenze che non prevedono il confezionamento;
- Validazione lista preparazione;
- Inserimento dati nel sistema informativo;
- Preparazione delle unità di spedizione in conformità a quanto definito in relazione alle necessità di reparto (roll, contenitori, scatole, ecc.).

P. 4 - EVASIONE RDA URGENTE

Una RDA è urgente quando esula dalla routine, dalla gestione ordinaria e pianificata del magazzino del centro richiedente, quando non è prevedibile.

Il processo in oggetto inizia, in presenza di una RDA emessa secondo la procedura "urgente", successivamente alla dichiarazione di disponibilità della merce da parte del magazzino e termina con la consegna della merce al centro richiedente nei tempi e nei modi di servizio concordati.

Tale processo include le seguenti attività:

- Prelievo della merce sulla base delle RDA validate pervenute dai centri richiedenti;
- Confezionamento in colli (scatole, contenitori, ecc.) del materiale richiesto o preparazione dell'apposito contenitore;
- Inserimento dati nel sistema informativo;
- Preparazione dei colli da spedire.

P. 5 - SPEDIZIONE E CONSEGNA MERCE AI CENTRI RICHIEDENTI DIVERSI DALLA SEDE CENTRALE

Il processo in oggetto inizia successivamente alla predisposizione della merce oggetto del RDA su unità di consegna, e termina con il caricamento della merce sul mezzo del vettore incaricato del trasporto, unitamente alla consegna della documentazione relativa.

Tale processo include le seguenti attività:

- Emissione e stampa dei documenti di trasporto e controllo degli stessi;
- Programmazione dei mezzi necessari per la consegna;
- Carico delle unità di spedizione (unità di consegna, contenitori, scatole, ecc...) sugli automezzi;
- Controllo dei colli pronti per la spedizione;
- Consegna del documento di trasporto all'addetto alla spedizione;
- Conferma al centro richiedente e al soggetto responsabile della validazione dell'avvenuta spedizione della merce;
- Inserimento dati relativi alla merce spedita nel sistema informativo condiviso.

P. 6 - CONSEGNA MERCE AI CENTRI RICHIEDENTI DELLA SEDE CENTRALE

L'attività prevede il trasporto della merce oggetto del RDA dal magazzino ai centri richiedenti e la consegna secondo i tempi, le fasce orarie e le modalità stabilite in accordo con il responsabile dell'esecuzione del contratto.

Tale processo include le seguenti attività:

- Trasporto presso i centri richiedenti;
- Scarico merce presso i centri richiedenti;
- Movimentazione e consegna ai centri richiedenti o nel locale indicato dal personale del centro richiedente;
- Invito al Responsabile dei centri richiedenti di provvedere al controllo della merce consegnata;
- Eventuale ritiro della merce contestata.

P. 7 - RICEVIMENTO E STOCCAGGIO MERCE

Il processo in oggetto inizia con l'arrivo al magazzino centrale della merce e termina con la validazione della referenza ed il suo stoccaggio in magazzino. Tale processo include le seguenti attività:

- Scarico automezzo in arrivo;
- Controllo della merce in entrata mediante riscontro dei documenti di trasporto e degli ordini al fine di accertare la corrispondenza quantitativa e qualitativa degli articoli consegnati rispetto a quelli ordinati;
- Immediata comunicazione al vettore delle anomalie riscontrate allo scarico con particolare riferimento alla integrità dei colli e numero dei colli consegnati con annotazione sul ddt del riscontro di tali anomalie sia in caso di accettazione dei colli che in caso di respingimento degli stessi; apposizione del timbro del magazzino con la data con la dicitura "riserva di controllo del contenuto" con firma dell'addetto del magazzino; in caso di respingimento occorre che gli addetti del magazzino trattengano una copia del ddt a riprova di eventuali comunicazioni con il fornitore;
- Controllo della conformità del prodotto rispetto alle caratteristiche e requisiti tecnici con particolare riguardo al confezionamento, etichettatura, stato di conservazione e rispetto delle stesse durante le fasi del trasporto relative alla specificità del materiale (es. temperatura);
- Comunicazione ai soggetti responsabili preposti dell'IZSPLV di eventuali non conformità rilevate al controllo (es. differenze quantitative);
- Gestione delle non conformità secondo le procedure concordate con i soggetti responsabili preposti dell'IZSPLV. Messa a disposizione della merce per lo stoccaggio;
- Validazione del documento di consegna relativo alla merce ricevuta (spunta ed evidenza differenze);
- Consegna copia documento di consegna validato al vettore ed inserimento dati nel sistema informativo;
- Eventuale generazione ed applicazione di etichetta con codice a barre contenente le informazioni relative al lotto di produzione, al codice prodotto ed alla data di scadenza.
- Le attrezzature dovranno essere sempre consegnate direttamente al Centro richiedente in conformità alla PGS 20AQ014: ai Centri Richiedenti spetta pertanto il compito di controllo della merce ricevuta e la validazione del ddt da consegnare successivamente al magazzino generale in originale entro 3 giorni dal ricevimento della merce.

P. 8 - RESI MERCE DA CENTRI RICHIEDENTI A MAGAZZINO

Il processo in oggetto inizia con lo stato di merce stoccata presso il centro richiedente unitamente alla documentazione relativa e termina con la merce consegnata nel magazzino centrale.

Tale processo include le seguenti attività:

- Ritiro della merce e della relativa documentazione presso i centri richiedenti secondo un programma stabilito o in base ad esigenze tempestivamente comunicate e definite in termini di servizio (tempi e modalità) che prevedono normalmente l'effettuazione del servizio contemporaneamente all'effettuazione della consegna dell'ordine pianificato;
- Trasporto e consegna della merce presso il magazzino centrale;

- Controllo della merce in entrata a fronte dei documenti di consegna e controllo della conformità del prodotto;
- Validazione documenti di ricevimento ed inserimento dati nel sistema informatico;
- In caso d'accettazione positiva, si procederà allo stoccaggio dei materiali ed all'emissione dei documenti relativi con la conferma della disponibilità sul sistema informativo condiviso;
- In caso d'accettazione negativa, si procederà alla gestione del materiale definito obsoleto.
- In caso di riconsegna al magazzino causa errata richiesta da parte del Centro richiedente il materiale sarà ricollocato sugli scaffali del magazzino.

P. 9 – SUPPORTO NEL RESO MERCE A FORNITORE

Il processo in oggetto inizia con l'accettazione da parte del magazzino centrale della merce ordinata al fornitore e termina con la consegna e la contestuale contestazione della stessa e dei relativi documenti (contestazione, non conformità e di trasporto) al vettore.

Tale processo include le seguenti attività:

- Accettazione con riserva della merce;
- Determinazione da parte del Responsabile di magazzino delle non conformità che generano lo stato di reso al fornitore;
- Gestione delle non conformità secondo le procedure concordate con i soggetti preposti dall'IZSPLV;
- Consegna al vettore del documento di non conformità e di reso al fornitore ed inserimento dati nel sistema informativo condiviso;
- Riconsegna al vettore del materiale da rendere al fornitore;
- Emissione documentazione di trasporto relativa;
- Validazione documenti relativi ed inserimento dati nel sistema informativo condiviso;
- Comunicazione ai soggetti proposti dall'Istituto delle conformità relative ai resi;
- Comunicazione al fornitore delle conformità rilevate e della merce resa.

P. 10 – SUPPORTO NELLA GESTIONE DEL MATERIALE OBSOLETO O DA ALIENARE

Il processo in oggetto inizia successivamente allo stoccaggio della merce nel magazzino centrale logistica e termina con la consegna della merce da alienare al cessionario selezionato dall'Appaltante. Nel processo sono incluse le seguenti attività:

- Stoccaggio del materiale da alienare;
- Prelevamento e preparazione del materiale da alienare come da lista elaborata da sistema informativo;
- Conferma di avvenuta preparazione;
- Emissione della documentazione relativa;
- Messa a disposizione della merce da alienare;
- Conferma di avvenuta consegna al cessionario selezionato dall'Appaltante;
- Validazione della documentazione relativa ed inserimento dati nel sistema informatico.

P. 11 - PREDISPOSIZIONE INVENTARI ANNUALI E ROTATIVI

Tale processo consiste nella verifica annuale e rotativa della corrispondenza tra la merce contabilmente presente nel magazzino centrale e quella fisicamente conservata nello stesso.

L'inventario può avere:

- Esecuzione con cadenza annuale;

- Esecuzione con cadenza rotativa per gli articoli che denunciano discrepanze fisiche contabili in base alle esigenze dell'IZSPLV ed alle modalità stabilite di volta in volta concordate (gli inventari estemporanei saranno oggetto di specifica quotazione e non rientrano nei costi definiti di appalto).

ART. 8 - MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL MAGAZZINO

L'Appaltatore s'impegna a mantenere aperto ed operante il magazzino centrale al fine di soddisfare la tempistica richiesta dall'IZSPLV, per le consegne sia delle RDA ordinarie sia di quelle urgenti.

Il personale dell'IZSPLV opererà con funzioni di verifica delle procedure e modalità complessive di funzionamento e gestione del magazzino, anche in relazione alle specifiche norme in materia, avendo libero accesso a tutte le informazioni necessarie e/o utili per procedere a detti controlli.

L'Appaltatore s'impegna a seguire tutte le procedure vigenti relative alla sicurezza e alla fornitura dei dispositivi di protezione individuale (nel seguito "D.P.I.") ai propri dipendenti e a seguire scrupolosamente le direttive interne in materia di sicurezza prevenzione e protezione dei lavoratori.

Sarà onere dell'Appaltatore provvedere alla fornitura al personale addetto dei D.P.I. (*es. casco/visiere, occhiali, guanti, vestiario da lavoro, tute specifiche per la manipolazione di prodotti chimici e/o infiammabili, calzature/scarpe antinfortunistiche ecc.*), che dovranno essere in ottimo stato e adeguati al servizio da svolgere per tutta la durata del contratto.

Tutte le attrezzature di proprietà dell'Appaltatore necessarie alla movimentazione delle merci dovranno essere in ottimo stato e pienamente efficienti.

È, inoltre, a totale carico dell'Appaltatore, il riscatto dalla precedente impresa contraente, in quanto già oggetto di precedente trasferimento a titolo oneroso, della seguente attrezzatura attualmente in uso presso il magazzino centrale: nr. 2 transpallet; nr. 1 muletto uomo a bordo; nr. 1 muletto senza uomo a bordo; nr. 2 scale, al prezzo forfettario di euro 5.000,00 (IVA esclusa).

Qualora si rendesse necessario procedere ad investimenti per l'innovazione delle attrezzature, ovvero la sostituzione di attrezzature obsolete e/o usurate, l'Appaltatore dovrà darne comunicazione all'IZSPLV.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti i costi inerenti alla gestione del servizio prestato compresi i costi del proprio personale, i costi per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature, i costi per l'acquisto di materiali di consumo necessari al compimento delle attività oggetto del Contratto (*tipo imballaggi in cartone, pallets, rotoli pellicola per avvolgere pallets, unità di consegna, ecc.*) ad esclusione dei materiali di consumi necessari a garantire le condizioni di conservazione dei beni acquistati e di trasporto esterno degli stessi.

L'Appaltatore utilizzerà per la gestione del Servizio il sistema informatico in uso dall'IZSPLV al cui accesso sarà abilitato per la sola parte di visualizzazione ordini e gestione di magazzino.

Altri costi di elaborazione dati necessari all'espletamento dell'appalto saranno a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore si impegna a eseguire a regola d'arte tutti i servizi di magazzino, predisponendo i mezzi, le attrezzature e le risorse necessarie.

L'Appaltatore si obbliga a far sì che in ogni fase dell'attività:

- siano utilizzate le migliori e più opportune tecnologie in relazione al tipo di prestazioni da svolgere ed al tipo delle referenze da trattare;
- siano utilizzati i sistemi e le procedure organizzative e tecnologiche idonee alla migliore organizzazione dei servizi di magazzino;
- siano applicati standard di qualità allineati a quelli normalmente utilizzati attualmente dall'Appaltante.

L'Appaltatore si impegna a rispettare tutte le disposizioni normative vigenti, in materia di trasporti nazionali e internazionali.

ART. 9 - SISTEMA GESTIONALE INFORMATICO OLIAMM

L'appaltatore ai fini della gestione di tutti i processi indicati nel presente Capitolato dovrà utilizzare il sistema gestionale-informatico in uso presso l'IZSPLV, denominato "Oliamm" (della società Engineering Ingegneria informatica S.p.A.), al fine di alimentare direttamente il sistema informatico e consentire una puntuale gestione del magazzino centrale.

Il software "Oliamm" è un sistema gestionale integrato che oltre al sottosistema magazzino, comprende anche una gestione dell'area acquisti, patrimonio e dell'area contabilità.

L'Appaltatore è responsabile della corretta e puntuale registrazione dei movimenti di magazzino sul già menzionato sistema informatico, del carico e dello scarico delle merci, della conservazione della documentazione cartacea e di tutte le altre operazioni di magazzino elencate nei processi.

L'Appaltatore si impegna ad adottare le adeguate procedure per la salvaguardia dei dati costituenti il sistema informatico di gestione del magazzino.

Al personale addetto L'IZSPLV fornirà postazioni dotati di pc e stampante, con almeno un'utenza telefonica di rete fissa per le comunicazioni di servizio.

L'Appaltatore dovrà predisporre, a proprio carico, la formazione del personale addetto sul sistema gestionale-informatico Oliamm di almeno due addetti.

In presenza di modifiche al predetto software, adeguamenti o all'utilizzo di un nuovo software gestionale del magazzino, l'Appaltatore dovrà recepire e adeguarsi alle modifiche intervenute, con costi di formazione del personale che saranno a carico dell'Appaltatore.

ART. 10 - MATERIALE PER LE SPEDIZIONI

Il materiale di supporto alle attività di magazzino è a carico dell'Appaltatore, il quale dovrà attenersi alle specifiche relative ai principali materiali di confezionamento attualmente in uso. In particolare, si possono identificare le seguenti principali tipologie: unità roll, struttura in filo con pianale dotato di ruote, chiudibile da tutti i lati (roll di sicurezza); contenitori atermici; contenitori di sicurezza.

ART. 11 - CONDUZIONE E RESPONSABILITÀ DEL SERVIZIO

La conduzione del servizio è a totale carico dell'Appaltatore che dovrà comunque sottomettersi al controllo da parte dell'IZSPLV ed effettuare lo svolgimento delle proprie attività in piena integrazione e coordinamento con le strutture dell'IZSPLV ed i relativi Responsabili.

Tutti gli obblighi e gli oneri necessari per l'espletamento del servizio devono intendersi a carico dell'Appaltatore, ad esclusione di quelli esplicitamente previsti a carico dell'IZSPLV nel presente Capitolato.

L'Appaltatore non potrà eccepire, durante l'espletamento del servizio, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come causa di forza maggiore. Per quanto espresso, l'Appaltatore assume interamente su di sé, esentando l'IZSPLV, da tutte le responsabilità organizzative, esecutive e civili connesse con lo svolgimento del servizio di cui al presente Capitolato.

Tale responsabilità comprende, altresì, quella per danni cagionati ai beni dell'Istituto, nonché quella per gli infortuni del personale addetto al servizio, che dovrà essere opportunamente addestrato ed istruito. L'Impresa è responsabile per danni cagionati a terzi, all'Istituto o al personale da esso dipendente, dal proprio personale dipendente nel corso dell'espletamento del servizio.

I danni arrecati colposamente dall'Appaltatore alla proprietà dell'IZSPLV saranno contestati per iscritto; qualora le giustificazioni non siano accolte e l'Appaltatore non abbia provveduto al ripristino nel termine prefissato, l'IZSPLV si farà carico della riparazione, addebitando la spesa relativa all'Appaltatore ed irrogando altresì una penale pari al 10% dell'ammontare del danno.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dal Direttore dell'esecuzione (nel seguito "D.E.C.") o i suoi assistenti individuati, alla presenza di delegati dell'Appaltatore.

Qualora l'Appaltatore non manifesti la volontà di partecipare, il D.E.C. (o i suoi assistenti) provvederà autonomamente, alla presenza di due testimoni. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni.

Spetterà all'Appaltatore garantire la formazione ed il passaggio di informazioni nel caso di sostituzione del personale assegnato al servizio.

ART. 12 - REFERENTE ORGANIZZATIVO

L'Appaltatore dovrà provvedere all'individuazione di un referente organizzativo dell'appalto, il quale sarà l'immediato e diretto interlocutore per il D.E.C. e gli altri soggetti dell'IZSPLV e con cui il personale dell'impresa si dovrà relazionare per il buon andamento del servizio oggetto di appalto. Detto referente organizzativo dovrà essere dotato di ampi poteri per la gestione e la rapida soluzione delle eventuali controversie o necessità che verranno rappresentate dal D.E.C.

Ad ogni conseguente effetto, le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto referente risultano fatte direttamente all'Appaltatore. Detto referente organizzativo deve essere in ogni momento reperibile ed a disposizione dell'IZSPLV e deve prestare la propria collaborazione in ordine alla supervisione ed alle eventuali esigenze del servizio.

L'IZSPLV effettuerà le proprie comunicazioni per iscritto all'Appaltatore mediante note di servizio indirizzate al referente organizzativo. L'Appaltatore dovrà indirizzare ogni suo riscontro e/o comunicazione all'IZSPLV esclusivamente per iscritto, tramite e a firma del referente organizzativo.

ART. 13 - PERSONALE ADDETTO

L'Appaltatore dovrà fornire l'elenco dei nominativi dei lavoratori che presteranno servizio continuativo presso l'IZSPLV con l'indicazione delle rispettive qualifiche e mansioni.

In sede di esecuzione del servizio, l'Appaltatore dovrà avvalersi di proprio personale:

- adeguatamente informato, formato e addestrato sulle modalità e sulle specifiche del servizio con particolare riferimento ai rischi presenti durante le attività (in particolare rischio biologico, chimico e movimentazione carichi), alle relative misure di prevenzione cui ottemperare, al corretto utilizzo delle attrezzature e all'impiego dei D.P.I. adeguati alle differenti situazioni di rischio;
- debitamente formato (previa formazione a carico dell'Appaltatore) circa le normative vigenti in materia di stoccaggio, conservazione, manipolazione e confezionamento di materiali sanitari;
- qualificato e/o specializzato secondo il livello di qualifica necessario per lo svolgimento dell'incarico;
- in possesso di abilitazione obbligatoria per i conduttori di carrelli elevatori in corso di validità;
- in grado di utilizzare i diversi mezzi di movimentazione e di trasporto per l'espletamento del servizio di cui trattasi;
- di madrelingua italiana o comunque che possieda ottima conoscenza della lingua italiana parlata e scritta;
- in possesso di competenze adeguate tali da assicurare la produttività e la flessibilità operativa necessaria per lo svolgimento del servizio;
- in grado di utilizzare in modo adeguato gli strumenti informatici messi a disposizione dall'IZSPLV;
- sottoposto a sorveglianza sanitaria;
- munito del cartellino identificativo prescritto per legge e dei relativi DPI necessari all'espletamento del proprio incarico.

L'Appaltatore dovrà operare con un numero sufficiente di operatori tale da garantire una prestazione qualitativamente soddisfacente e dovrà garantire l'immediata sostituzione degli stessi in caso di ferie, malattia o assenze non programmate, con personale adeguatamente e preventivamente formato/informato.

Ogni successiva variazione della manodopera dovrà essere preventivamente e tempestivamente comunicata all'IZSPLV con un preavviso di almeno 15 (quindici) giorni qualora definitive e con un preavviso di almeno 2 (due) giorni qualora temporanee. Il Responsabile Unico del Procedimento (nel seguito "R.U.P.") o il D.E.C. e suoi assistenti potranno impedire l'accesso alle proprietà dell'Istituto ai lavoratori i cui nominativi non siano stati previamente comunicati.

Inoltre, il personale addetto dovrà attenersi alle seguenti norme di comportamento:

- mantenere un contegno ed un abbigliamento decoroso ed irreprensibile, nel rispetto dei comuni canoni di correttezza e buona educazione;
- mantenere comportamenti corretti in ambito di sicurezza nel luogo di lavoro;
- utilizzare abbigliamento e DPI idonei allo svolgimento delle attività richieste e ai relativi rischi lavorativi;
- osservare il segreto professionale su fatti e circostanze di cui abbiano notizia durante e/o per l'espletamento del servizio, secondo i dettami di cui alla normativa vigente sulla privacy, che dovranno essere impartiti dall'aggiudicataria;
- attenersi alle direttive generali dell'Istituto per quanto concerne le modalità operative specifiche;

- consegnare immediatamente i beni, ritrovati all'interno dell'IZSPLV, qualunque sia il loro valore e stato, al proprio diretto responsabile che, a sua volta, dovrà consegnarli al D.E.C.;
- segnalare immediatamente al D.E.C. ed al proprio responsabile diretto di struttura le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio.

L'Appaltatore garantirà direttamente il corretto comportamento del personale, nonché la diligente osservanza di tutte le norme di legge e disposizioni dell'IZSPLV.

La violazione di quanto sopra (oltre alla responsabilità di legge a carico dell'operatore) sarà considerata inadempienza contrattuale. L'IZSPLV, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione del personale che disattenda le norme comportamentali suddette o che compia errori ripetuti o che, comunque, non si riveli adeguato alle attività da gestire.

In caso di richiesta, di sostituzione da parte dell'IZSPLV, ovvero in caso di assenza per qualsivoglia motivo, malattia, ferie, infortunio dell'operatore, l'Appaltatore dovrà provvedere a sostituirlo senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'IZSPLV.

In ogni momento l'IZSPLV potrà disporre l'accertamento di quanto sopra e qualora dovessero risultare riscontri negativi saranno considerati inadempienza contrattuale ai fini dell'applicazione delle relative penali.

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle norme legislative e regolamenti vigenti in materia di assicurazioni del personale contro gli infortuni, al rispetto degli obblighi previdenziali di legge nonché delle assicurazioni sociali.

ART. 14 - VERIFICHE SULL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

In qualsiasi momento e senza necessità di alcun preavviso, l'IZSPLV (a mezzo del R.U.P. e del D.E.C. o altri incaricati) avrà facoltà di procedere a tutte le verifiche ed ispezioni che a sua insindacabile discrezione riterrà opportune per accertare la regolare erogazione del servizio.

Tali verifiche e/o ispezioni saranno comunque effettuate in modo tale da non arrecare irragionevoli impedimenti all'Appaltatore nello svolgimento dell'attività routinaria.

Le verifiche dovranno seguire la logica della segnalazione dei disservizi/non conformità e la proposta della loro risoluzione da parte dell'Appaltatore, in rapporto alla gravità della disfunzione o alle necessità di riorganizzazione che dovessero emergere.

Tali verifiche potranno riguardare gli aspetti gestionali, organizzativi, amministrativi, contabili e legali attinenti all'esecuzione del contratto.

L'Appaltatore assume l'obbligo di prestare la cooperazione necessaria a garantire la corretta esecuzione delle verifiche stesse.

L'IZSPLV si riserva di procedere sia controlli qualitativi del servizio reso dall'Appaltatore, procedendo alla segnalazione di eventuali discordanze riscontrate con quanto stabilito nel presente Capitolato.

Alla scadenza del contratto, il R.U.P. o il D.E.C., eseguite le opportune verifiche, provvederà alla redazione del certificato di regolare esecuzione, qualora l'Appaltatore abbia regolarmente eseguito tutte le prestazioni contrattuali.

Il certificato verrà successivamente trasmesso, per la sua accettazione all'Appaltatore, il quale dovrà firmarlo entro 15 giorni dal ricevimento dello stesso.

Successivamente all'emissione del certificato, si procederà al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite ed allo svincolo della cauzione definitiva prestata.

ART. 15 - CONTESTAZIONI E PENALITÀ'

L'IZSPLV farà pervenire per iscritto all'Appaltatore, mediante PEC, le osservazioni e le eventuali contestazioni nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali la stessa dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti.

Entro cinque giorni dal ricevimento della nota di contestazione, l'Appaltatore sarà tenuto a presentare le proprie controdeduzioni, pena l'applicazione delle sanzioni previste nel presente Capitolato.

L'Appaltatore non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze e fatti influenti sul servizio che, ancorché prevedibili, non siano stati preventivamente comunicati per iscritto.

Sono fatte salve le norme relative alle penali o alla risoluzione del contratto per inadempimento.

L'IZSPLV, nel caso di inadempimenti agli obblighi del presente Capitolato, avrà la facoltà di applicare previa diffida ed eventuali discolpe delle sanzioni pecuniarie variabili da un minimo di 100 euro ad un massimo di 1.000 euro rispetto alla gravità e ripetitività delle irregolarità riscontrate.

In ogni caso di applicazione di penalità, resta salvo il risarcimento di ogni danno sofferto dall'IZSPLV a seguito dell'inadempimento dell'Appaltatore, così come l'addebito di merce mancante. L'IZSPLV potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente Capitolato con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione di cui ai successivi articoli, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

ART. 16 - ASSICURAZIONE

I costi di assicurazione della merce conservata nel magazzino Centrale contro i rischi di furto, incendio, allagamento, eventi atmosferici, ecc. sono a carico dell'IZSPLV, anche durante la fase del trasporto dal magazzino a tutti i centri richiedenti.

L'Appaltatore stipulerà una polizza di responsabilità civile verso terzi (RCT), con una validità non inferiore alla durata del contratto, per danni che venissero causati durante l'esecuzione del servizio con massimale di € 3.000.000,00 (euro tremilioni/00) per anno e per sinistro, nel limite di € 3.000.000,00 (euro tremilioni/00) per persona lesa e € 1.000.000,00 (euro un milione/00) per danni a cose.

Nella polizza RCT, l'IZSPLV dovrà essere considerata terzo.

Le polizze, debitamente quietanzate, dovranno essere trasmesse all'IZSPLV prima della stipula del contratto o, comunque prima dell'avvio del servizio. Le quietanze relative alle annualità successive dovranno essere trasmesse all'IZSPLV alle relative scadenze.

L'Appaltatore sarà direttamente responsabile di danni ai propri dipendenti e alle proprie attrezzature causate da terzi estranei all'IZSPLV, durante le attività richieste dall'appalto; sarà inoltre responsabile dei danni di qualsiasi natura arrecati dal proprio personale durante l'esecuzione del servizio appaltato.

Qualora le coperture sopra descritte prevedano scoperti e/o franchigie per sinistro, resta inteso che gli importi delle stesse restano ad esclusivo carico dell'appaltatore; pertanto, gli importi degli indennizzi eventualmente dovuti ai danneggiati verranno risarciti integralmente.

ART. 17 - EVENTI FORTUITI

L'Appaltatore sarà responsabile nei confronti dell'IZSPLV per qualsiasi ritardo nelle consegne della merce ai centri richiedenti. L'Appaltatore dovrà garantire anche in presenza di eventi esterni (scioperi, manifestazioni, eventi meteorologici, ecc.) il servizio di preparazione e consegna delle RDA sia normali che urgenti.

Qualora si verificano degli eventi di carattere straordinario non prevedibili, ovvero si abbiano motivi per ritenere che uno di detti eventi si possa verificare, l'Appaltatore dovrà darne immediata comunicazione all'IZSPLV e dovrà prestare la collaborazione necessaria a minimizzare le conseguenze di tale evento anche, se del caso, incrementando gli orari di lavoro e procedendo a consegne straordinarie.

L'Appaltatore non sarà responsabile delle mancate consegne ai centri richiedenti qualora le stesse dipendano da chiusure anticipate e imprevedute degli stessi o da altri fattori esterni non dipendenti dalla propria volontà e/o organizzazione.

ART. 18 - FURTI

Qualora si verificano furti, ovvero altri eventi criminosi che interessino la merce di proprietà dell'IZSPLV presente nel magazzino, l'Appaltatore dovrà:

- sporgere immediatamente denuncia all'autorità competente (se l'evento lo necessita);
- dare immediatamente avviso al R.U.P. e/o D.E.C. (ove nominato);
- inviare all'IZSPLV, entro tre giorni dal verificarsi dell'evento, una comunicazione scritta contenente una sintetica descrizione dei fatti ed una copia della denuncia del furto o dell'attestato di presentazione vidimata dall'Autorità competente non appena sarà stata rilasciata.

ART. 19 - DANNI

L'Appaltatore sarà responsabile per tutti i danni subiti dalla merce depositata in magazzino centrale, derivati da comportamenti difformi a quanto contenuto nel presente Capitolato o comunque originati dal proprio personale.

A tal fine si precisa che l'Appaltatore assumerà la responsabilità della merce all'atto del ricevimento della stessa nel magazzino e rimarrà responsabile sino ad avvenuta consegna della merce al centro richiedente interno o spedizione se si tratta di sedi decentrate.

L'Appaltatore si impegna a comunicare immediatamente all'IZSPLV ogni danno subito dalla merce e a tenere a disposizione di questa la merce stessa per l'esecuzione di eventuali perizie da parte delle compagnie assicurative.

L'Appaltatore si impegna, altresì, a tutelare tempestivamente i diritti dell'IZSPLV nei confronti dei terzi eventualmente responsabili di danni. L'appaltatore si impegna, inoltre, a stipulare apposita polizza assicurativa come previsto nell'articolo 16 del presente Capitolato.

ART. 20 - OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE DEI C.C.N.L.

L'IZSPLV è assolutamente estraneo al rapporto di lavoro costituito tra l'Appaltatore e il personale addetto al servizio, non acquisendo gli stessi alcun rapporto di dipendenza con l'IZSPLV. L'Appaltatore si obbliga ad applicare al proprio personale le condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, vigenti in favore dei dipendenti delle imprese del settore nelle località e nel tempo in cui si svolge il servizio, impegnandosi ad osservare integralmente tutte le norme anche dopo la scadenza dei contratti stessi e fino alla loro sostituzione ed anche se non aderisse alle associazioni stipulanti o da queste recedesse, oppure mutasse all'Impresa dimensione o struttura ovvero qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'Appaltatore è responsabile degli obblighi assicurativi, assistenziali e previdenziali del personale.

ART. 21 - OBBLIGO DI CONDOTTA DAL CODICE DI COMPORTAMENTO

L'Appaltatore si impegna a far rispettare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – a tutto il proprio personale a qualsiasi titolo impiegati nell'appalto.

In caso di violazione di tali obblighi l'IZSPLV potrà procedere alla risoluzione del contratto (clausola risolutiva espressa ex art. 1456 C.C.), senza che l'Appaltatore possa sollevare obiezioni.

ART. 22 - CLAUSOLA SOCIALE

Tenuto conto di quanto previsto all'art. 50 del D.Lgs.50/2016 viene inserita apposita clausola sociale volta a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato e al fine di evitare interruzioni dell'attività sanitaria, prevedendo l'impegno ad assumere preliminarmente il personale dipendente dell'Appaltatore uscente, se disponibile, prevedendo l'applicazione da parte del nuovo Appaltatore, dei contratti collettivi di settore.

I lavoratori impiegati nel precedente appalto (nr. 3 addetti) saranno riassorbiti dall'Appaltatore subentrante a condizione che il numero e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con l'organizzazione dell'impresa aggiudicataria e con le esigenze tecnico-organizzative previste per l'esecuzione del servizio da eseguire.

ART. 23 - GARANZIA DEFINITIVA

Per la stipula del contratto di appalto, l'aggiudicatario è tenuto a prestare, mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

Suddetto importo potrà essere rideterminato come segue:

- in caso di aggiudicazione, con ribassi superiori al 10%, sarà aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%;
- in caso di aggiudicazione, con ribassi superiori al venti per cento, sarà aumentato di tanti punti quanti sono quelli eccedenti il 10% per cento, fino al 20%, e di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia definitiva è prestata a titolo di impegno ad adempiere alle obbligazioni contrattuali e nel caso di risarcimento danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse. La garanzia definitiva resterà vincolata fino al termine del rapporto contrattuale ed alla completa definizione di eventuali pendenze derivanti dalla stessa, e verrà restituita, su richiesta scritta dell'aggiudicatario, previo accertamento di tutti gli obblighi contrattuali e salvo che non sia stata promossa contestazione giudiziale. La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento.

ART. 24 - ESECUZIONE ANTICIPATA

L'IZSPLV, per il tramite del R.U.P., ricorrendo le condizioni di cui all'art. 32, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, si riserva di disporre l'esecuzione anticipata delle prestazioni contrattuali in via d'urgenza, in pendenza del termine per la stipula del contratto, previa costituzione, a cura dell'Appaltatore, della garanzia definitiva di cui all'art. 103 del Codice.

È sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura, come previsto all'art. 8, comma 1, lett. a), Legge 11 settembre 2020, n. 120.

In tale ipotesi di esecuzione anticipata, l'Appaltatore è tenuto a dare avvio all'esecuzione della prestazione nei termini stabiliti dall'IZSPLV.

ART. 25 - FASE FINALE DEL CONTRATTO

L'Appaltatore, nei 120 giorni solari precedenti la scadenza del contratto oggetto del presente Capitolato, accetta e garantisce, ora per allora, di prestare la propria disponibilità e collaborazione alle attività relative al processo di avvio del servizio, da parte della Ditta Aggiudicataria Subentrante dalla nuova procedura di gara.

In particolare, l'Appaltatore si impegna:

- a svolgere tutto il necessario al fine di garantire l'acquisizione da parte della Ditta Aggiudicataria Subentrante delle nozioni relative agli aspetti organizzativi, gestionali, procedurali e normativi del magazzino centrale, affinché possa avvenire la successiva presa in carico e attivazione del servizio;
- a compiere un inventario finale in contraddittorio con la Ditta Aggiudicataria Subentrante e l'IZSPLV.

ART. 26 - RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

In caso di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, accertato e contestato, l'IZSPLV procederà alla risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile con facoltà di ordinare e far eseguire a terzi, nel modo che ritiene più opportuno, quanto necessario per la regolare continuazione del servizio.

L'IZSPLV procederà all'incameramento della cauzione definitiva ed addebiterà all'Appaltatore inadempiente i maggiori oneri derivanti dall'esecuzione del servizio da parte di altra ditta.

L'IZSPLV potrà dichiarare risolto il contratto avvalendosi del disposto dell'art. 1456 del Codice Civile nel caso in cui l'Appaltatore incorra in una delle inadempienze sottoindicate:

- tre contestazioni non ritenute giustificate;
- interruzione del servizio senza giustificato motivo;
- fallimento o apertura di altra procedura concorsuale;
- mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro inerenti al personale dipendente;
- ripetuti danni alle cose e alle persone;
- grave negligenza o mala fede nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- violazioni delle norme in materia di sicurezza.

La risoluzione si verificherà di diritto a decorrere dalla data di ricevimento, da parte dell'Appaltatore, della dichiarazione con la quale l'IZSPLV comunicherà di avvalersi della presente clausola risolutiva.

Nei casi sopra indicati l'Appaltatore sarà tenuto al completo risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti che l'IZSPLV deve sopportare per il rimanente periodo contrattuale a seguito dell'affidamento del servizio ad altro operatore economico.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti di carattere generale e di idoneità professionale di cui agli artt. 80 e 83 (commi 1, lettera a), e 3) del Codice dei contratti pubblici, l'IZSPLV procederà alla risoluzione del contratto ed al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta nonché all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.

Qualora l'Appaltatore dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, l'IZSPLV, oltre a incamerare il deposito cauzionale, si riserva di addebitare le eventuali maggiori spese insorgenti per l'assegnazione ad altro operatore economico.

ART. 27 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il valore complessivo del corrispettivo spettante all'Appaltatore, in relazione alle prestazioni inerenti alle attività previste dal presente Capitolato, corrisponderà al canone annuo forfettario.

La Ditta Aggiudicataria inizierà a fatturare dal momento di effettivo avvio del servizio, a titolo di anticipo contrattuale, un dodicesimo del canone annuo offerto e così di seguito ogni mensilità.

I corrispettivi per eventuali richieste di prestazioni aggiuntive saranno inseriti nella prima fatturazione utile del servizio ordinario.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di presentazione delle fatture relativamente alle quali risulti attestata la regolarità della fornitura del servizio.

L'Appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della l. 136/2010 e ss.mm. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto, qualora l'Appaltatore non assolva agli obblighi previsti il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

L'IZSPLV verifica in occasione di ogni pagamento all'Appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Appaltatore non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

In nessun caso il ritardo nei pagamenti darà diritto al fornitore di richiedere la risoluzione del rapporto o di sospenderne l'esecuzione.

La fattura dovrà essere emessa e trasmessa in formato elettronico, secondo quanto previsto dal D.M. n. 55 del 03/04/2013, e con il seguente Codice Univoco Ufficio - UF6CXU.

L'IZSPLV è soggetto all'applicazione della norma relativa alla "scissione dei pagamenti" (c.d. "Split payment"), secondo quanto previsto dal D. L. 87/2018, convertito in legge 96/2017.

Le fatture dovranno riportare:

- il numero di CIG relativo all'affidamento;
- il codice univoco dell'IZSPLV;
- la tipologia del servizio prestato;
- il prezzo complessivo.

In caso di raggruppamento temporaneo d'Impresa, le fatture dovranno essere emesse da ciascuna impresa e trasmesse dalla società mandataria, che si renderà in tal modo garante delle prestazioni eseguite. I pagamenti verranno effettuati esclusivamente a favore dell'impresa mandataria.

Il pagamento della fattura avverrà nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti norme in particolare in tema di acquisizione di ufficio del DURC e di accertamento dell'assenza di irregolarità fiscali gravi secondo la procedura prevista dall'art. 48-bis del DPR n. 602/1973 e dal Decreto attuativo del MEF n. 40 del 18/01/2008 (pubblicato in GU n. 63 del 14/03/2008).

ART. 28 - SICUREZZA E QUALITÀ'

L'aggiudicatario si impegna a definire per il personale utilizzato nel servizio una adeguata programmazione della formazione e dell'aggiornamento professionale. La formazione dovrà essere orientata in particolare al rispetto della formazione minima necessaria relativa alla prevenzione e sicurezza sul lavoro prevista dal D.Lgs. n. 81/08.

L'Appaltatore è tenuto ad erogare tutti i servizi in regime di Assicurazione della Qualità.

Prima dell'inizio del servizio l'Appaltatore è tenuto a trasmettere le schede del DUVRI, di propria competenza ed a effettuare un incontro, in data da concordare tra le parti, con il responsabile del servizio di prevenzione-protezione dell'Azienda, per analizzare i rischi da interferenze.

Le schede iniziali ed il documento finale costituiscono lo strumento operativo che regolamenterà le attività lavorative fra l'Azienda e l'Aggiudicatario, in quelle aree dove si concretizzano le interferenze lavorative tra le due attività.

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm. e dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

L'Appaltatore dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D.Lgs sopra indicato.

ART. 29 - INTERFERENZE

Fatto salvo quanto disposto dal D. Lgs. n. 81/2008 l'Appaltatore del servizio dovrà attenersi a quanto previsto dal DUVRI e all'informativa in materia di prevenzione dei contagi da virus SARS-CoV-2, fintanto che siano presenti, a livello nazionale e regionale, disposizioni per il monitoraggio e la prevenzione dell'epidemia.

Sul sito *internet* istituzionale, alla pagina dedicata ai bandi di gara, per ogni procedura è possibile prendere visione delle informazioni, prescrizioni delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro dell'IZSPLV.

Oltre al DUVRI, si dovrà fare riferimento al documento "*Informativa inerente le misure per il contenimento del rischio di infezioni da virus SARS-CoV-2*", pubblicato sul sito *web* dell'IZSPLV all'indirizzo http://trasparenza.izsto.it/wp-content/uploads/Informativa_ditte_esterne_COVID-19.pdf

ART. 30 – CLAUSOLA CONVENZIONE CONSIP

Qualora Consip S.p.a. avesse attivato, successivamente all'affidamento e prima della stipula del contratto una convenzione relativa alla medesima fornitura, i prezzi e/o le condizioni contrattuali ai quali è stata affidata la procedura in oggetto saranno confrontati con quelli proposti dalla convenzione stipulata da Consip S.p.a.

Nel caso in cui i prezzi e/o le condizioni contrattuali proposte dalla convenzione in parola risultassero più convenienti di quelle offerte dall'Appaltatore, verrà richiesto a quest'ultimo di adeguarli a quelli risultanti dalla Convenzione; nell'ipotesi in cui l'affidatario non provvedesse all'adeguamento il R.U.P. procederà alla revoca dell'affidamento, a norma dell'articolo 21-quinquies della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

ART. 31 - REVISIONE PREZZI

Non è ammessa revisione prezzi, a qualsiasi causa dovuta, fatto salvo quanto di seguito previsto.

Per i contratti ad esecuzione periodica o continuativa i prezzi di aggiudicazione rimarranno invariati per il primo anno di validità del contratto. Successivamente, su richiesta documentata della parte interessata, i prezzi potranno essere soggetti a revisione periodica annuale.

In mancanza di pubblicazione dei prezzi di mercato dei principali beni e servizi acquisiti dalle pubbliche amministrazioni e/o di parametri di riferimento accettati da entrambe le parti e le cui variazioni siano debitamente documentate dalla parte interessata, si procederà, sulla base della documentazione prodotta dalla parte interessata, alla revisione in base al 75% dell'indice ISTAT f.o.i. per le famiglie di operai ed impiegati al netto del consumo di tabacchi, riferito al mese di scadenza di ogni annualità del contratto.

La parte interessata alla revisione dovrà indicare nella documentazione le date di riferimento degli indici ai fini del raffronto tra quelli di base e quelli presentati a supporto delle richieste di variazione del prezzo.

L'eventuale revisione non avrà comunque effetto retroattivo, non comprenderà la prestazione contrattuale già eseguita (o che avrebbe dovuto eseguirsi, ma non lo è stata per fatto imputabile

all'affidatario) alla data in cui la richiesta è pervenuta e decorrerà dall'inizio del mese successivo a quello in cui la richiesta è stata notificata all'altra parte contraente.

Restano salve le condizioni migliorative eventualmente praticate dall'Appaltatore anche in sede di rinnovo.

ART. 32 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA

L'Appaltatore assume l'obbligo di agire in modo che il personale incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento.

L'Appaltatore si obbliga a garantire la riservatezza e l'integrità dei dati acquisiti e gestiti, anche in forma elettronica.

Tutti i dati gestiti tramite gli strumenti informatici restano di esclusiva proprietà dell'IZSPLV.

La gestione delle informazioni, di estrema sensibilità, dovrà essere garantita nel pieno e completo rispetto della normativa vigente. L'IZSPLV e l'Appaltatore si impegnano a non divulgare informazioni, di cui verranno reciprocamente a conoscenza nell'ambito del contratto.

ART. 33 - DISPOSIZIONI FINALI E DI RINVIO

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese inerenti alla eventuale registrazione del contratto, oltre a tasse o imposte che dovessero anche in avvenire colpire il contratto.

Per quanto non previsto dal presente documento, si applica il Capitolato generale d'onere per la fornitura di beni e servizi all'IZSPLV – ED. /REV. 4.0, reperibile nella sezione "Bandi di gara" del sito istituzionale.

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda**

E3-71-43-51-F0-1C-93-DE-07-A7-B7-12-55-C3-C8-46-41-E8-23-9F

CADES 1 di 1 del 08/07/2022 16:36:45

Soggetto: Fiorenza Burzio

S.N. Certificato: 1591 5FCC F7E5 2EA2

Validità certificato dal 02/03/2022 16:07:29 al 14/02/2025 18:19:29

Rilasciato da ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1, ArubaPEC S.p.A., IT

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	ECAS_n0090vwp
NO_DOC_EXT:	2022-XXXXXX
SOFTWARE_VERSION:	13.2.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	carmela.devanna@izsto.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Denominazione ufficiale: Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Indirizzo postale: Via Bologna, 148

Città: Torino

Codice NUTS: ITC Nord-Ovest

Codice postale: 10154

Paese: Italia

E-mail: gare@izsto.it

Tel.: +39 0112686379-205-206

Fax: +39 011281071

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.izspltv.it>

Indirizzo del profilo di committente: <http://trasparenza.izsto.it/amm-trasparente/bandi-e-avvisi-di-gara/>

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <http://trasparenza.izsto.it/amm-trasparente/bandi-e-avvisi-di-gara/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <https://www.sintel.regione.lombardia.it/eprocdata/sintelSearch.xhtml>

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Organismo di diritto pubblico

I.5) Principali settori di attività

Salute

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:

SERVIZIO LOGISTICO INTERNO E GESTIONE DEL MAGAZZINO CENTRALE

Numero di riferimento: 2022/156631437

II.1.2) Codice CPV principale

63122000 Servizi di magazzino

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

SERVIZIO LOGISTICO INTERNO E GESTIONE DEL MAGAZZINO CENTRALE, PER LA DURATA DI 48 MESI, CON EVENTUALE PROROGA TECNICA SEMESTRALE A SCADENZA E QUINTO D'OBBLIGO.

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 763 200.00 EUR

- II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: no
- II.2) **Descrizione**
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITC11 Torino
Luogo principale di esecuzione:
TORINO
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
SERVIZIO LOGISTICO INTERNO E GESTIONE DEL MAGAZZINO CENTRALE, PER LA DURATA DI 48 MESI, CON EVENTUALE PROROGA TECNICA SEMESTRALE A SCADENZA E QUINTO D'OBBLIGO.
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
I criteri indicati di seguito
Criterio di qualità - Nome: CRITERI DI CUI AL PARAGRAFO 17.1 DEL DISCIPLINARE DI GARA /
Ponderazione: 70
Prezzo - Ponderazione: 30
- II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 763 200.00 EUR
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 48
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
- eventuale proroga tecnica di 6 mesi
- eventuale utilizzo del quinto d'obbligo
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

- III.1) **Condizioni di partecipazione**
- III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**
Elenco e breve descrizione delle condizioni:
Vedere paragrafo 6.1 del Disciplinare di gara
- III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**
Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione:
Vedere paragrafo 6.2 del Disciplinare di gara
- III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**
Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione:
Vedere paragrafo 6.3 del Disciplinare di gara

Sezione IV: Procedura

- IV.1) **Descrizione**
- IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta
- IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**
- IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no
- IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**
- IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**
Data: 01/09/2022
Ora locale: 15:00
- IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**
- IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Italiano
- IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**
Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)
- IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**
Data: 02/09/2022
Ora locale: 10:00

Sezione VI: Altre informazioni

- VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**
Si tratta di un appalto rinnovabile: no
- VI.2) **Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici**
Sarà accettata la fatturazione elettronica
Sarà utilizzato il pagamento elettronico
- VI.3) **Informazioni complementari:**
Il Disciplinare di gara e il Capitolato speciale di appalto costituiscono parte integrante e sostanziale del bando di gara. Determina a contrarre n. --- del 00 luglio 2022. Si precisa che sia il valore stimato di cui al punto II.1.5) del presente bando, sia il valore stimato di ogni lotto (punto II.2.6), corrispondono al valore calcolato ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016, comprensivo di tutte le opzioni. L'importo a base di gara è pari ad euro 576.000,00 - CIG n. -----. Responsabile del procedimento: dott. Aldo Corgiat Loia - tel. +39 0112686379.
Numero gara -----
- VI.4) **Procedure di ricorso**
- VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte
Indirizzo postale: Via Confienza n. 10
Città: Torino
Codice postale: 10121
Paese: Italia
Tel.: +39 0115576411
Fax: +39 0115576401
- VI.4.3) **Procedure di ricorso**
Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:
Art. 120, comma 5, D. Lgs. 02.07.2010 n. 104.

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: U.O. Gare e Contratti

Indirizzo postale: Corso Brescia n. 53/A

Città: Torino

Codice postale: 10152

Paese: Italia

E-mail: gare@izsto.it

Tel.: +39 0112686-379/205/206

Fax: +39 011281071

Indirizzo Internet: <http://www.izsplv.it>

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda**

63-80-5A-DD-11-B4-70-77-AB-EB-9C-9D-9C-CF-22-7F-D9-0A-2D-94

CAdES 1 di 1 del 08/07/2022 16:37:11

Soggetto: Fiorenza Burzio

S.N. Certificato: 1591 5FCC F7E5 2EA2

Validità certificato dal 02/03/2022 16:07:29 al 14/02/2025 18:19:29

Rilasciato da ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1, ArubaPEC S.p.A., IT



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA
S.S. SERVIZI DI STAFF ALLA DIREZIONE GENERALE
 U.O. Prevenzione, Protezione e Sicurezza sul Lavoro

Tel. n. +39 0112686211/297/349
 e-mail: sicurezza@izsto.it

Documento di Valutazione del Rischio Unico
(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

Procedura di affidamento n. 2022/156631437

Allegato al contratto n. _____

APPALTATORE _____

Le attività oggetto del relativo contratto dovranno essere eseguite presso le sottoelencate sedi ed edifici:

L'appalto ha per oggetto l'espletamento del servizio logistico interno e di gestione del magazzino centrale sito in Torino - Via Bologna, 148.

DATA PRESUNTA INIZIO LAVORI	DATA PRESUNTA FINE LAVORI	NOTE
01/10/2022	30/09/2026	/

IL PRESENTE DOCUMENTO COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL CONTRATTO



DEFINIZIONI

Appalti pubblici di forniture: appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti (Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50) o fornitura di prodotti e, a titolo accessorio, lavori di posa in opera e di installazione (art.14 c.2 lettera a) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Appalti pubblici di servizi: appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'allegato II (Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50) o contratto misto in cui il valore dei servizi supera quello dei prodotti oggetto dell'appalto o in cui i servizi costituiscano l'oggetto principale del contratto (Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50).

Appalti pubblici di lavori: sono appalti pubblici aventi per oggetto l'esecuzione o, congiuntamente, la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero, previa acquisizione in sede di offerta del progetto definitivo, la progettazione esecutiva e l'esecuzione, relativamente a lavori o opere rientranti nel Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, oppure, limitatamente alle ipotesi di cui alla parte II, titolo III, capo IV del medesimo decreto legislativo, l'esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera rispondente alle esigenze specificate dalla stazione appaltante o dall'ente aggiudicatore, sulla base del progetto preliminare posto a base di gara. I «lavori» comprendono le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, manutenzione, di opere. Per «opera» si intende il risultato di un insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile di cui all'allegato I, sia quelle di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica.

Committente: il soggetto che affida il contratto in quanto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto, ai sensi dell'art. 26 cc.3 e 3-ter del D.Lgs. 81/2008.

R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento): soggetto responsabile dell'esecuzione del contratto, nei limiti delle proprie competenze professionali; in particolare svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento ed alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti.

D.E.C. (Direttore dell'Esecuzione del Contratto): rappresenta, nei confronti dell'impresa, l'amministrazione committente e la sua attività di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto è esplicazione, da un lato, del dovere di cooperazione della stazione appaltante con l'impresa aggiudicatrice, dall'altro, del potere di ingerenza e di controllo dell'amministrazione sull'esecuzione del contratto.

L'articolo 111, comma 2, del nuovo Codice enuncia in linea generale i compiti del Direttore dell'esecuzione, individuandoli nel coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, in modo da assicurarne la regolare esecuzione. La direzione dell'esecuzione si sostanzia in un insieme di attività volte a garantire che l'esecuzione del contratto avvenga nei tempi stabiliti ed in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione o affidamento.

Ditta appaltatrice (appaltatore): colui che si assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra (committente o appaltante) un'opera o un servizio.

Ditta subappaltatrice (subappaltatore): la normativa sugli appalti pubblici non fornisce una definizione precisa di "contratto di subappalto", che peraltro si ricava indirettamente solo dall'art. 1656 c.c. Per la verità, neppure il Codice civile fornisce una definizione diretta: il richiamato art. 1656 c.c. si limita a prevederne il divieto in mancanza di autorizzazione del committente.



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

S.S. SERVIZI DI STAFF ALLA DIREZIONE GENERALE

U.O. Prevenzione, Protezione e Sicurezza sul Lavoro

Tel. n. +39 0112686211/297/349

e-mail: sicurezza@izsto.it

In base a detta disposizione normativa, il subappalto può pertanto definirsi come il contratto con il quale l'appaltatore affida ad un terzo l'esecuzione di determinate lavorazioni nell'ambito di un lavoro che l'appaltatore stesso si è impegnato a realizzare nei confronti di un committente.

General contractor (gestore del contratto): il GC è un insieme articolato e complesso di risorse professionali, che si costituisce come interlocutore unico del Committente per realizzare il progetto con qualsiasi mezzo, garantendo qualità, tempi di realizzazione e costi certi.

PREMESSA

Il presente documento è stato predisposto dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, d'ora in poi denominato **IZS** in ottemperanza al dettato dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento così come previsto al comma 2 del medesimo articolo.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio logistico interno e di gestione del magazzino centrale dell'Istituto come da capitolato speciale.

INFORMAZIONI RELATIVE AL COMMITTENTE

Denominazione sociale: Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Sede legale: Via Bologna 148 – 10148 Torino

Datore di Lavoro: Direttore Generale f.f. Dr. Angelo Ferrari

R.U.P.: Dott. Aldo Corgiat Loia

D.E.C.: Sig. Claudio Poletto

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.): Dr. Fabio Tartaglia

Medico Competente: Dr. Angelo Franco Franzo e Dr. Giovanni Donna

Esperto Qualificato: Dr. Paolo Manzone

Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza:

Serena Sant

Gianni Giordanengo

Maurizio Nardone

VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

1.1 CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

Con il termine "**Interferenza**" si intende il contatto rischioso tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore o tra il personale di Imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In particolare, la valutazione dei rischi da interferenza si riferisce non solo al personale interno ed ai lavoratori delle Imprese Appaltatrici, ma anche agli eventuali utenti che a vario titolo possono essere presenti, quali pubblico, visitatori, studenti.

A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di attività svolte da operatori del Committente con operatori di appaltatori diversi;





ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

S.S. SERVIZI DI STAFF ALLA DIREZIONE GENERALE

U.O. Prevenzione, Protezione e Sicurezza sul Lavoro

Tel. n. +39 0112686211/297/349

e-mail: sicurezza@izsto.it

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata);

Il presente documento stabilisce le modalità di gestione della sicurezza dell'appalto e costituisce una specifica tecnica della gara in quanto promuove la cooperazione ed il coordinamento tra il committente ed appaltatore all'attuazione delle misure di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: pertanto è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica ai sensi dell'articolo 68 e dell'allegato XIII del D.Lgs. 50/2016.

Il documento è articolato in sezioni alcune delle quali sono redatte in fase progettuale di gara, mentre altre saranno completate successivamente in collaborazione con la ditta aggiudicataria.

Essendo un documento dinamico, prima dell'inizio dell'appalto e durante l'esecuzione, potrà essere integrato e/o modificato a cura del committente coordinandosi e cooperando con l'appaltatore, mediante le modalità operative indicate nel capitolo "MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E COOPERAZIONE"

INFORMAZIONE SUI RISCHI DEGLI AMBIENTI IZS (art.26 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 81/08)

Informazioni ulteriori su rischi specifici degli ambienti in cui la ditta dovrà operare (non contemplati nel presente documento) dovranno essere comunicati nell'ambito delle riunioni di coordinamento che dovranno essere organizzati dalla Struttura IZS referente come indicato al capitolo 6.

IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE DELLA DITTA (art.26 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08)

La **ditta aggiudicataria** dovrà fornire all'IZS la documentazione minimale per poter verificare l'idoneità tecnico professionale della ditta prevista dall'art. 26 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08 oppure, nel caso di imprese che effettuano lavori edili, dall'art. 90 comma 9 lettera a) del D.Lgs. 81/08. **CONTROLLI SANITARI PER ALCOOL PER LAVORI CHE COMPORTANO RISCHI PER L'INCOLUMITÀ DI TERZI**

Qualora i lavoratori svolgano mansioni a rischio per la salute e sicurezza propria o di terzi in caso di uso di alcol, di cui all'allegato 1 del provvedimento del 16 marzo 2006, della Conferenza Permanente Stato Regioni, le imprese esecutrici (affidatarie e subappaltatrici) ed i lavoratori autonomi dovranno essere sottoposti a specifica sorveglianza sanitaria e al rilascio di certificazione sanitaria allo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto. La sorveglianza sanitaria dovrà verificare sia l'assenza di uso occasionale di alcol (ai sensi dell'art. 15 della legge 30 marzo 2001), sia l'assenza di alcol dipendenza (ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D.Lgs. 81/2008).

CONTROLLI SANITARI PER TOSSICODIPENDENZA PER LAVORI CHE COMPORTANO RISCHI PER L'INCOLUMITÀ DI TERZI



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

S.S. SERVIZI DI STAFF ALLA DIREZIONE GENERALE

U.O. Prevenzione, Protezione e Sicurezza sul Lavoro

Tel. n. +39 0112686211/297/349

e-mail: sicurezza@izsto.it

Qualora i lavoratori svolgano mansioni a rischio per la salute e sicurezza propria o di terzi in caso di uso di droghe, previste nell'elenco del provvedimento, della Conferenza Unificata del 30/10/2007 (Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, in materia di assenza di tossicodipendenza), le imprese esecutrici (affidatarie e subappaltatrici) ed i lavoratori autonomi dovranno essere sottoposti a specifica sorveglianza sanitaria finalizzata alla verifica di assenza di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti (ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D.Lgs. 81/2008).

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

A seguito dell'aggiudicazione e prima dell'inizio lavori:

Il presente documento (DUVRI) ha lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi, è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica, ai sensi dell'art. 68 ed allegato VIII del D.Lgs. 163/06.

Pertanto, la ditta aggiudicataria, prima dell'inizio dei lavori, potrà formulare proposte di integrazione o modifica del documento stesso.

Le suddette osservazioni potranno essere recepite dall'IZS mediante comunicazione scritta alla ditta che dovrà essere anche allegata al DUVRI stesso e ne costituirà parte integrante.

Svolgimento dell'attività appaltata:

La **ditta aggiudicataria**, in caso di problematiche di sicurezza emergenti durante l'esecuzione dell'attività che potrebbero causare pericoli per i lavoratori della ditta stessa, lavoratori IZS, lavoratori di altre ditte o utenti e pazienti, in ottemperanza all'obbligo di cooperazione previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08, dovrà contattare la Struttura IZS referente.

Ogni struttura aziendale interessata dall'esecuzione dell'attività appaltata informerà invece il SPP dell'IZS, che a sua volta, previa valutazione delle problematiche, informerà la Struttura dell'IZS referente dell'appalto

In corso d'opera, oltre che mediante l'applicazione del presente documento, anche sulla base delle informazioni ricevute, sarà effettuato dalla Struttura dell'IZS referente dell'appalto che potrà richiedere la collaborazione del Servizio Prevenzione e Protezione e di altre Strutture Aziendali interessate da problematiche specifiche (S.C. dove è svolta l'attività oggetto dell'appalto, S.C. Acquisto beni, servizi, tecnologie, Medico Competente, ecc.); operativamente il coordinamento dovrà prevedere:

- riunioni o comunicazioni in caso di operazioni che comportano rischi da interferenza specifici per i quali occorre definire ulteriori misure aggiuntive o più dettagliate rispetto a quelle riportate nel presente documento;
- riunioni o comunicazioni a seguito di specifici problemi di sicurezza constatati dall'IZS o dalla Ditta appaltatrice che comportano specifiche misure di prevenzione aggiuntive rispetto a quelle riportate nel presente documento o necessità di sensibilizzazione all'effettiva adozione delle misure indicate nel presente documento;
- riunioni o comunicazioni inerenti modifiche tecniche, organizzative e gestionali dei luoghi di lavoro o delle procedure di emergenza;



Le convocazioni di tali incontri o le comunicazioni suddette dovranno essere fatte dalla Struttura IZS referente del presente appalto, anche a seguito di informazioni provenienti da altre Strutture Aziendali, tra cui in particolare dal SPP, o dalla ditta aggiudicataria, nell'ambito del coordinamento previsto dal comma 2 art. 26 del D.Lgs. 81/08.

I verbali delle riunioni e le comunicazioni di cui sopra dovranno essere allegati al presente DUVRI e costituiranno parte integrante di questo documento che, in tal modo, si configura come documento dinamicamente aggiornabile.

È obbligo di entrambe le parti, **committente** (attraverso la Struttura referente dell'appalto che informerà le Strutture aziendali interessate) e **ditta appaltatrice** informare i propri operatori sui possibili rischi da interferenza correlati all'appalto e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare.

La ditta appaltatrice dovrà informare anche i lavoratori autonomi e le ditte esecutrici da essa dipendenti in caso di subappalto.



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA
S.S. SERVIZI DI STAFF ALLA DIREZIONE GENERALE
 U.O. Prevenzione, Protezione e Sicurezza sul Lavoro

Tel. n. +39 0112686211/297/349
 e-mail: sicurezza@izsto.it

MISURE GENERALI PER RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DI EMERGENZA

Misure generali di comportamento negli ambienti della committenza

Compiti della ditta:

- avvertire verbalmente i Responsabili di Struttura dei luoghi di lavoro del proprio accesso, per gli interventi lavorativi definiti nell'appalto (sempre, anche in caso di lavori urgentissimi);
- svolgere l'attività in sicurezza senza addurre danni a persone e cose
- non abbandonare materiali o attrezzature che possono costituire fonti potenziali di pericolo in luoghi di transito e lavoro
- rispettare il divieto di fumare
- rispettare il divieto di assumere alcool durante l'orario di lavoro o comunque in orari che possono avere conseguenze sull'attività lavorativa, nonché sostanze stupefacenti.

Compiti del Responsabile di Struttura

- Informare dell'esecuzione dei lavori i lavoratori di altre Ditte presenti in quel momento nell'edificio (ad esempio quelli incaricati dei lavori di pulizia o di operazioni di facchinaggio);
- Segnalare al SPP eventuali inadempimenti da parte della Ditta dei propri compiti;
- Allontanare il personale della ditta nel caso di gravi comportamenti che possono creare pericoli immediati per la sicurezza di persone;
- In caso di pericoli gravi ed immediati, dovrà allontanare i lavoratori dell'impresa, se non impegnati in attività connesse alla particolare situazione di emergenza;

Misure di emergenza

- In caso di impossibilità di contattare un addetto all'emergenza, il lavoratore della Ditta esterna dovrà segnalare la situazione di emergenza utilizzando i numeri di pubblica utilità (NUMERO UNICO EMERGENZA 112).
- I lavoratori della ditta in caso di incendio dovranno preoccuparsi di:
- Interrompere il lavoro, rimuovendo le attrezzature in uso che potrebbero creare intralcio.
- Avvisare del pericolo tutti i lavoratori delle ditte e dell'IZS presenti.
- Mettere in atto il Piano di evacuazione per il salvataggio dei lavoratori.
- Abbandonare l'area, mettendosi in salvo attraverso i percorsi di fuga indicati dal piano di Emergenza ed Evacuazione interno.

SERVIZI IGIENICI, SPOGLIATOI E LOCALE REFETTORIO

I lavoratori della ditta potranno utilizzare i servizi igienici a disposizione.
 La ditta potrà utilizzare, dove presente, i locali refettorio.
 Non sono, salvo diversi accordi, locali spogliatoio.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Ad integrazione delle indicazioni riportate nel documento informativo pubblicato sul sito dell'IZS sui rischi generali esistenti e sulle misure generali di prevenzione e di emergenza, cui si rimanda, intitolato: INFORMAZIONI, PRESCRIZIONI ED ELENCO DELLE PRINCIPALI MISURE DA



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

S.S. SERVIZI DI STAFF ALLA DIREZIONE GENERALE

U.O. Prevenzione, Protezione e Sicurezza sul Lavoro

Tel. n. +39 0112686211/297/349

e-mail: sicurezza@izsto.it

ADOPTARE PER RIDURRE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE NEI LUOGHI DI LAVORO http://www.izsto.it/images/DVR_07_16.pdf, RISCHI INTRODOTTI DALLA DITTA IN APPALTO NEI CONFRONTI DI LAVORATORI IZS, EVENTUALI UTENTI E ALTRE DITTE

Sono presenti i seguenti fattori di rischio nelle aree esterne ed interne:

Rischio di investimento

- ✓ Vi è una situazione di pericolo connessa al fatto che il veicolo della ditta potrebbe transitare in cortili interni, dove vi è transito di pedoni e altri veicoli, nonché possibile stazionamento di persone.
- ✓ Rischio dovuto al fatto che lungo il percorso per il trasporto dei materiali dal passo carraio, luogo di scarico e quello di lavoro possono verificarsi investimenti delle persone presenti.

La ditta deve adottare le seguenti misure di prevenzione:

- effettuare il trasporto dei materiali più ingombranti e pesanti in un numero di operatori adeguati e con attrezzature idonee allo scopo;
- effettuare gli spostamenti dei materiali con estrema cautela;
- non lasciare mai ostacoli (es. attrezzi, utensili, scale portatili, ecc.) nelle zone di transito;
- seguire i percorsi che devono essere preventivamente concordati con la struttura referente e SPP
- effettuare il trasporto dei materiali più ingombranti nelle ore concordate con la struttura referente e SPP
- porre attenzione ai dislivelli del terreno;
- i materiali più ingombranti, seppur trasportati, dovranno essere sempre movimentati da due operatori posizionati a monte e a valle, di cui uno con funzione di guida del carico trasportato. Per ogni operazione, la ditta dovrà utilizzare personale specializzato e in congruo numero al fine di effettuare le operazioni in sicurezza;
- sarà, inoltre, compito del responsabile dei lavori e/o referente illustrare ai conducenti la dislocazione degli accessi alle zone non interessate dall'intervento in modo da evitare o ridurre il rischio di collisione con gli utenti dell'area.
- si manterrà una velocità massima all'interno delle aree non superiore ai 10 km/h, allo scopo di limitare il rischio di investimenti, ma anche per ridurre la possibile emissione di polveri;
- è vietato a qualsiasi lavoratore di assumere alcool in qualsiasi quantità, durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti;
- se necessario, transennare la zona di interesse del lavoro;
- porre attenzione nei corridoi a presenza di porte che si aprono sui corridoi stessi.

Caduta di materiale su persone

- ✓ Dovuta alla concomitanza di lavori di altre ditte, che a vario titolo lavorano per IZS, scaricando materiali di vario genere.
- ✓ Rischio presente nel caso di trasporto di materiale adibito a manutenzione o per l'eventuale sostituzione di parti e/o apparecchiature complete.



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

S.S. SERVIZI DI STAFF ALLA DIREZIONE GENERALE

U.O. Prevenzione, Protezione e Sicurezza sul Lavoro

Tel. n. +39 0112686211/297/349

e-mail: sicurezza@izsto.it

La ditta deve adottare le seguenti misure di prevenzione:

- Utilizzare la zona di scarico concordata con la struttura referente;
- effettuare lo scarico/carico nelle ore concordate con la struttura referente.

Inciampo o scivolamento e proiezione di materiali, provocato a persone in zona di lavoro

- ✓ Possibile inciampo provocato da persone con attrezzature e materiali a persone che transitano o stazionano.

La ditta deve adottare le seguenti misure di prevenzione:

- Evitare di lasciare materiali ed attrezzature in luoghi di passaggio molto affollati;
- prestare particolare attenzione in prossimità di porte che potrebbero aprirsi improvvisamente;
- lasciare un sufficiente passaggio per le persone transitanti o bloccare il percorso di transito;
- contattare il SPP in caso di interruzione o limitazione delle vie di fuga;
- in caso di versamento di liquidi, provvedere all'asciugatura immediata ed alla segnalazione del pericolo con appositi segnali;
- la ditta aggiudicataria deve segnalare sempre, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e a rischio scivolamento.

Trasporto materiali su ascensore

- ✓ Rischio dovuto al fatto che, considerando la quasi totale assenza di montacarichi dedicati, il materiale caricato sugli ascensori, durante la corsa della cabina, può spostarsi.

La ditta deve adottare le seguenti misure di prevenzione:

- In tutti i casi (ascensori o montacarichi) la ditta deve impedire ad altre persone di utilizzare il mezzo di sollevamento durante le fasi di trasporto di materiali pesanti ed ingombranti.

Rischio di incendio provocato da attività della ditta (rischio basso)

- ✓ Rischio presente in caso di lavorazioni che comportano uso di fiamme libere, saldatura ossiacetilenica, attrezzature che provocano scintille (flessibile), prodotti chimici infiammabili.

La ditta deve adottare le seguenti misure di prevenzione:

- Rispettare le misure previste dal D.M. 10/03/1998 e s.m.i. ed in particolare:
 - mantenimento dell'ordine e pulizia;
 - divieto di fumare in tutte le strutture IZS (salvo punti per fumatori individuati);
 - evitare l'accumulo di materiali combustibili e infiammabili;
 - evitare l'ostruzione delle vie di esodo;
 - evitare il bloccaggio delle porte REI;
 - vietare l'accensione di fuochi, di usare fornelli, stufette, ecc.;
 - il responsabile della ditta dovrà effettuare un giro di ispezione per individuare eventuali principi di incendio latenti e verificare che le apparecchiature e i macchinari siano spenti ed elettricamente scollegati;



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

S.S. SERVIZI DI STAFF ALLA DIREZIONE GENERALE

U.O. Prevenzione, Protezione e Sicurezza sul Lavoro

Tel. n. +39 0112686211/297/349

e-mail: sicurezza@izsto.it

- non depositare merci negli spazi antistanti quadri ed apparecchiature elettriche;
- non eseguire modifiche o interventi di qualsiasi natura sugli impianti;
- prendere visione degli estintori esistenti negli immobili;
- in caso di uso di fiamme libere (cannello ossiacetilenico, saldatrice ad arco, flessibile, ecc), è obbligatorio concordare le modalità operative con il referente IZS, il quale deve preavvisare la squadra primo intervento o gli addetti di prevenzione incendi della sede;
- la ditta in operazioni pericolose (es. saldatura) dovrà munirsi di estintori, per spegnere un eventuale principio di incendio e dovrà operare mantenendo ordine e pulizia.

In caso di situazioni di emergenza segnalarle immediatamente al primo operatore IZS per l'attivazione delle misure dei piani di emergenza, in caso di impossibilità chiamare il 115 (vedi nota informativa).

Procurata interruzione energia elettrica (rischio assente)

Disagi agli altri lavoratori per produzione di rumori (rischio assente)

Intralcio per depositi di materiali o attrezzature (rischio basso)

- ✓ Rischio presente nelle aree esterne a causa del passaggio di personale e utenti.
- ✓ Rischio maggiormente presente nei corridoi di accesso ai laboratori a causa del possibile incrocio con personale intento a trasportare materiali pericolosi.

La ditta deve adottare le seguenti misure di prevenzione:

- Se possibile la ditta deve depositare nelle aree concordate le attrezzature e materiali vari; comunque, l'area destinata a contenere attrezzature e materiali dovrà essere ubicata in sito concordato con il RUP in modo da minimizzare il rischio di intralcio alla circolazione e transito di persone. In caso di problemi di sicurezza durante l'esecuzione dell'attività, anche a seguito di segnalazione da parte della ditta, è compito del RUP dell'IZS convocare una riunione di coordinamento (art.26 D.Lgs. 81/08) per individuare le misure specifiche di prevenzione e protezione ed aggiornare il presente documento;
- è vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Ente se non espressamente autorizzati. Il personale della ditta è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, ausili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato; il materiale del Committente e/o di terzi (macchine, attrezzature, ausili) potrà essere utilizzato solo se messo a disposizione ed autorizzato dall'Ente stesso. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale adeguatamente formato e addestrato;
- le attrezzature proprie della ditta esterna devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze e/o prodotti chimici eventualmente utilizzati devono essere accompagnate dalle relative schede dati di sicurezza aggiornate;
- nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento, oltre a quanto richiesto dal capitolato.

Rischio chimico provocato da attività della ditta



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

S.S. SERVIZI DI STAFF ALLA DIREZIONE GENERALE

U.O. Prevenzione, Protezione e Sicurezza sul Lavoro

Tel. n. +39 0112686211/297/349

e-mail: sicurezza@izsto.it

- ✓ Rischio correlato ai prodotti utilizzati dalla ditta, sia per i disagi provocati ai lavoratori IZS, sia per eventuali gravi conseguenze in caso in cui vengano lasciati incustoditi prodotti pericolosi in zone accessibili a tutti.

La ditta deve adottare le seguenti misure di prevenzione:

- L'impiego di prodotti chimici da parte della ditta aggiudicataria deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente in sito insieme alla scheda dati di sicurezza della miscela/sostanza);
- gli interventi e le lavorazioni che necessitano uso di prodotti chimici saranno effettuati in modo tale da non esporre persone terze e/o personale dipendente del Committente al pericolo derivante dal loro utilizzo;
- è fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati;
- la ditta aggiudicataria non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti;

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:

- delimitare la zona e segnalando il pericolo;
- utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nell'attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori a tale scopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati a energia elettrica che possano costituire innesco per un'eventuale miscela infiammabile se presente;
- comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite schede dati di sicurezza, che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

Danneggiamento manufatti contenenti amianto

- ✓ Dal censimento, effettuato in IZS, dei MCA gli stessi sono molto limitati e saranno prontamente segnalati in caso di rischio di contatto.
- ✓ Presso la sede e le sezioni dell'IZS, stante l'epoca di costruzione degli edifici e dei relativi servizi e sottoservizi, non è escludibile la presenza di manufatti contenenti amianto (tubazioni, caditoie, isolanti termici nascosti, ecc.) non visibili in quanto segregati all'interno di cavedi, intercapedini, sottosuolo, ecc.

La ditta deve adottare le seguenti misure di prevenzione:

- Le lavorazioni che potrebbero comportare il contatto, se pur marginale, con MCA devono essere concordate con il RUP;
- ogni danneggiamento a MCA con possibile conseguente dispersione di fibre di amianto nell'ambiente esterno e/o interno dei fabbricati, deve essere prontamente segnalato al RUP e messo in sicurezza;
- se necessario la ditta dovrà provvedere a segregare l'area e intervenire per bonificare le superfici eventualmente contaminate; tali operazioni devono essere effettuate da parte di ditta abilitata.



RISCHI PRODOTTI DA AMBIENTI DI LAVORO E ATTIVITÀ DELL'IZS E ALTRE DITTE NEI CONFRONTI DELLA DITTA IN APPALTO

Sono presenti i seguenti fattori di rischio nelle aree esterne ed interne:

Rischio di investimento di operatori della ditta

- ✓ Rischio connesso alla presenza, nelle aree esterne, di mezzi di trasporto (autovetture, furgoni, ecc.) e, per la sede di Torino - Via Bologna, di carrello elevatore impiegato per il carico e scarico di merci; tali mezzi possono essere condotti da lavoratori dipendenti dell'IZS o alle dipendenze di altre ditte che effettuano lavori e servizi in appalto per conto del committente;
- ✓ nelle aree interne esiste la possibilità di urti contro gli operatori (interni o di altre ditte) intenti al trasporto manuale di materiali vari o mediante transpallet, carrellini, ecc;

La ditta deve adottare le seguenti misure di prevenzione:

- rispettare il percorso e il luogo concordato con la struttura
- accedere con i veicoli nelle ore concordate
- mantenere una velocità massima all'interno delle aree non superiore ai 10 km/h, allo scopo di limitare il rischio di investimenti, ma anche per ridurre la possibile emissione di polveri;
- è vietato a qualsiasi lavoratore di assumere alcool in qualsiasi quantità, durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti;

Caduta di materiale su persone (rischio basso)

- ✓ Dovuta alla concomitanza di lavori di altre ditte, che a vario titolo lavorano per l'IZS, scaricando materiali di vario genere.

La ditta deve adottare le seguenti misure di prevenzione:

- Utilizzare la zona di scarico concordata con la struttura referente
- effettuare lo scarico nelle ore concordate con la struttura referente

Inciampo e scivolamento (rischio basso)

- ✓ Rischio presente nelle aree esterne, a causa della pendenza di alcuni tratti delle aree verdi;
- ✓ l'accesso ad aree affollate e l'eventuale dislivello dei pavimenti, potrebbero impedire il transito a carrelli per la movimentazione di materiale;
- ✓ rischio accentuato nelle giornate di pioggia – neve e gelo oppure a seguito di lavaggio dei pavimenti.

La ditta deve adottare le seguenti misure di prevenzione:

- L'accesso ad aree con eventuale dislivello dei pavimenti, terreno accidentato (con presenza di buche) e con elevata pendenza, potrebbero impedire un agevole transito ai mezzi deputati alle attività dell'appalto;
- privilegiare orari con luminosità esterna/interna naturale.

Caduta dall'alto per gli operatori della ditta (rischio assente)

- ✓ Alla ditta aggiudicataria non sono commissionate attività svolte in altezza.



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

S.S. SERVIZI DI STAFF ALLA DIREZIONE GENERALE

U.O. Prevenzione, Protezione e Sicurezza sul Lavoro

Tel. n. +39 0112686211/297/349

e-mail: sicurezza@izsto.it

Biologico provocato da attività IZS

- ✓ Il personale dell'Istituto opera indossando mascherina di protezione delle vie respiratorie (protezione dal rischio di contagio da COVID-19); analogamente il personale dell'impresa dovrà indossare, anche durante le fasi lavorative che non richiedono specifiche protezioni, mascherine di protezione;
- ✓ laddove, durante le fasi lavorative, non fosse possibile poter rispettata la distanza di sicurezza tra i presenti (> 2m), è obbligatorio per tutti indossare correttamente la mascherina di protezione dal rischio di trasmissione dell'infezione COVID-19, mantenere i locali arieggiati e disporre di una soluzione idroalcolica per la decontaminazione delle mani;
- ✓ in quasi tutti i laboratori si manipolano materiali potenzialmente infetti. In particolare, in alcuni laboratori sono effettuate procedure con rischio di esposizione ad agenti biologici di gruppo 2 e 3 (BSE, rabbia, Sars-Cov-2, tubercolosi, brucellosi, ecc);
- ✓ gli interventi all'interno di zone (laboratori) con possibile contaminazione da agenti biologici pericolosi, saranno concordati con i referenti dei laboratori stessi, con eventuale programmazione della sospensione delle attività di laboratorio, dove possibile, e decontaminazione degli oggetti da manutenzione o allontanare;
- ✓ il Responsabile /Preposto del laboratorio deve, se possibile, allontanare i lavoratori della ditta in caso di presenza di rischi per malattie infettive e, in caso di intervento, non differibile, far adottare le misure di prevenzione e controllo previste nelle linee guida per le misure di isolamento;
- ✓ l'IZS dovrà fornire gli eventuali DPI necessari;
- ✓ possibile presenza del batterio della legionella nei punti terminali, poco utilizzati, degli impianti idrici e di estinzione degli incendi di alcuni edifici.

La ditta deve adottare le seguenti misure di prevenzione:

- Presentarsi sempre prima di entrare in reparto/ laboratorio al personale addetto;
- l'accesso ai laboratori deve sempre essere concordato con il RUP e il referente del laboratorio stesso. In particolare, si dovranno concordate il momento con il minor rischio interferenziale, l'uso di ulteriori DPI rispetto a quelli di protezione dai rischi propri dell'appaltatore, la necessità di bonifica, ecc.;
- dove fossero presenti delle restrizioni all'ingresso di alcuni laboratori, queste devono essere scrupolosamente osservate;
- all'ingresso in Istituto, singolarmente e per ogni ingresso giornaliero, i lavoratori delle imprese esecutrici dovranno auto dichiarare il loro stato di salute rispetto all'epidemia da COVID-19;
- dovranno essere ottemperate tutte le disposizioni in materia di contenimento dei contagi da COVID 19 (vedi pubblicato sul sito web dell'Istituto al seguente indirizzo <http://trasparenza.izsto.it/wp-content/uploads/Informativa-ditte-esterne-e-autodichioarazione-COVID-19.pdf>);
- utilizzo dei servizi igienici dedicati ai lavoratori di ditte esterne;
- le attività che comportano l'utilizzo dell'acqua fredda e calda in parti degli impianti poco utilizzate (prove e collaudi degli impianti idrici di estinzione incendi, riparazioni termoidrauliche, ecc.) devono essere eseguite indossando idonei DPI per le vie respiratorie (FFP2).



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

S.S. SERVIZI DI STAFF ALLA DIREZIONE GENERALE

U.O. Prevenzione, Protezione e Sicurezza sul Lavoro

Tel. n. +39 0112686211/297/349

e-mail: sicurezza@izsto.it

Agenti fisici dovuti alle attività dell'IZS

- ✓ È d'uso comune l'impiego di lampade UV per la decontaminazione dell'interno delle cappe biologiche e/o degli interi locali destinati a laboratorio. A protezione dei lavoratori sono installati cartelli di avvertimento e procedure atte ad impedire l'esposizione a radiazioni UV.
- ✓ Alcuni strumenti analitici sono dotati di lettori che impiegano la tecnologia LASER; gli stessi sono di bassa potenza e intrinsecamente sicuri essendo fisicamente segregati.
- ✓ In alcuni laboratori sono utilizzate tecniche analitiche con presenza di campi elettromagnetici (spettrometria ad Assorbimento Atomico con effetto Zeeman e ICP).
- ✓ In vari laboratori sono presenti celle frigorifere e congelatori dove è possibile l'accesso, con esposizione a condizioni microclimatiche severe.
- ✓ Il rischio da esposizione a rumore e vibrazioni, in genere, non è presente. Sono presenti numerosi apparecchi che utilizzano gli ultrasuoni per rimescolare i campioni liquidi o per pulire degli oggetti contaminati; gli ultrasuoni emessi non sono in grado di provocare danni alle persone presenti.

La ditta deve adottare le seguenti misure di prevenzione:

- Rispettare i divieti e le indicazioni presenti nei locali dove sono svolte le attività a rischio (uso di agenti fisici).

Radiazioni ionizzanti

- ✓ Nelle sezioni di Asti e Genova sono presenti dei gas cromatografi con ECD (⁶³Ni).
- ✓ Nella sezione di Vercelli, il laboratorio di radioimmunologia (RIA) dove sono presenti delle sorgenti isotopi radioattivi di vari elementi chimici.

La ditta deve adottare le seguenti misure di prevenzione:

- Rispettare i divieti e le indicazioni presenti nei locali dove sono presenti le sorgenti radioattive.

Rischio da agenti chimici e chimici cancerogeni/mutageni utilizzati nelle attività dell'IZS nei confronti della ditta

Il rischio chimico, al pari del rischio biologico, è presente nella maggior parte dei laboratori dell'IZS. L'uso di agenti chimici pericolosi può essere causa di esposizioni improprie a carico dei lavoratori delle ditte esterne e di infortuni:

- ✓ l'elencazione di tutti gli agenti chimici pericolosi utilizzati, risulterebbe sicuramente incompleto, pertanto è necessario considerare ogni ambiente a rischio. In ogni caso, a seconda dei laboratori, sono presenti e utilizzati: acidi e basi forti, solventi organici alogenati e no, principi attivi utilizzati come standard analiti o per test specifici quali antibiotici, anabolizzanti, metalli pesanti, biocidi, ecc.
- ✓ la presenza e l'uso di talune sostanze può comportare anche un rischio di infortuni, come il coinvolgimento in un incendio o l'investimento da parte di sostanze/miscele corrosive;
- ✓ l'esposizione ad agenti chimici C/M è presente, in particolare, nei laboratori di microbiologia e di patologia dove è ancora molto utilizzata la formalina (aldeide formica al 4%) e alcuni coloranti aventi tali proprietà pericolose;
- ✓ sono altresì presenti bombole di gas compressi (ossigeno, acetilene, e vari gas inerti) e criogenici (ghiaccio secco e azoto liquido) che oltre alle intrinseche capacità di



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

S.S. SERVIZI DI STAFF ALLA DIREZIONE GENERALE

U.O. Prevenzione, Protezione e Sicurezza sul Lavoro

Tel. n. +39 0112686211/297/349

e-mail: sicurezza@izsto.it

provocare danni (asfissia, combustione, ecc.) possono comportare rischio di infortuni per scoppio o investimento a seguito di caduta a terre della bombola stessa;

- ✓ **è compito degli addetti al singolo laboratorio provvedere alla bonifica di superfici e attrezzature prima dell'intervento di addetti ditte esterne.**

La ditta deve adottare le seguenti misure di prevenzione:

- Presentarsi sempre prima di entrare in reparto/ laboratorio al personale addetto;
- attenersi sempre alle indicazioni fornite dal personale di reparto o laboratorio;
- evitare di toccare bottiglie e contenitori vari contenenti prodotti chimici utilizzati dall'IZS;
- in caso di esposizioni involontarie, avvertire immediatamente il responsabile/ preposto del laboratorio e procedere alla decontaminazione;
- in caso di presenza di odori o constatazione di versamenti di prodotti su superfici varie, contattare immediatamente il responsabile/preposto di struttura.

Folgorazione dei lavoratori della ditta

- ✓ In tutti gli edifici e spazi esterni dell'IZS sono presenti impianti elettrici alimentati in bassa tensione;
- ✓ gli impianti sono oggetto di periodica manutenzione;
- ✓ non sempre è noto con precisione dove avviene il transito dei conduttori elettrici all'interno dei muri o nel sottosuolo; ciò comporta la possibilità di tranciare e di venire in contatto con parti attive in tensione con conseguente rischio di elettrocuzione.

La ditta deve adottare le seguenti misure di prevenzione:

- Prima dell'inizio di ogni attività che comporti lo scavo o la demolizione/ scasso di pareti, è necessario concordare i punti sicuri con il RUP;
- in ogni caso la ditta preliminarmente ai lavori che possono comportare il contatto con conduttori elettrici nascosti, procederà ad una ricerca strumentale;
- in caso di dubbio è necessario procedere con la disconnessione dell'alimentazione elettrica;
- per evitare pericolose sovratensioni, l'utilizzo degli impianti elettrici per l'alimentazione di macchine utilizzatrici ad elevato assorbimento (> 3 kW), deve essere sempre concordato con il RUP.

Rischio di ustioni e scoppio

- ✓ In quasi tutte le sedi dell'IZS sono presenti autoclavi utilizzate per la sterilizzazione; queste apparecchiature presentano il rischio di scoppio per rottura o apertura accidentale e di ustioni con il vapore surriscaldato presente al loro interno.
- ✓ In alcuni ambiti sono utilizzati azoto liquido e ghiaccio secco – tali sostanze possono essere causa di ustioni da freddo; eventuali schizzi negli occhi possono comportare gravi danni per l'apparato visivo.

La ditta deve adottare le seguenti misure di prevenzione:

- Prima dell'inizio di ogni attività che sia svolta in prossimità delle autoclavi, è necessario ottenere il preventivo consenso da parte del responsabile/ preposto del laboratorio; in ogni caso le attività saranno svolte con le autoclavi spente.



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

S.S. SERVIZI DI STAFF ALLA DIREZIONE GENERALE

U.O. Prevenzione, Protezione e Sicurezza sul Lavoro

Tel. n. +39 0112686211/297/349

e-mail: sicurezza@izsto.it

Rischi correlati ad uso di attrezzature IZS (rischio assente)

- La ditta, salvo preventivo consenso, non potrà mai utilizzare attrezzature dell'IZS

Rischi correlati alla movimentazione meccanica o manuale di carichi:

- Prima di ogni movimentazione meccanica con l'ausilio di carrelli elevatori, transpallet e muletti, i conduttori dovranno preventivamente verificare l'accessibilità del percorso da seguire, oltre che la portata massima dei mezzi, il corretto posizionamento del carico e l'impiego dei sistemi di trattenuta;
- I lavoratori dovranno sempre prestare massima attenzione al passaggio di mezzi da carico/scarico e tenersi a distanza di sicurezza. Prima di manovrare il mezzo è obbligatorio sincerarsi che non vi siano pedoni nell'area di passaggio al fine di evitare danni e/o collisioni a persone o cose;
- Prima di effettuare la movimentazione di merce, verificare che il carico sia stabile e ben confezionato in modo che la merce non abbia a franare, rotolare o scivolare. La stabilità del carico deve essere tanto maggiore quanto più la merce è fragile. I carichi devono essere disposti in modo da non prestare sporgenze pericolose.
- Nell'impilare il materiale occorre fare attenzione a che la forma si presti all'accatastamento e a non superare il limite di resistenza delle confezioni;
- Nel caso di trasporto manuale, il lavoratore dovrà avere cura di mantenere il carico in posizione tale da non ostacolarsi la visuale dell'ambiente circostante.

DETERMINAZIONE COSTI DELLA SICUREZZA

Sulla base dei rischi da interferenza individuati, l'attuazione delle relative misure da adottare comporta i seguenti costi per la ditta aggiuntivi rispetto a quelli previsti per le misure di prevenzione e protezione per rischi correlati all'attività specifica dell'appaltatore, indipendentemente dal luogo in cui l'attività viene espletata.

Verranno riconosciuti solo i costi che la Ditta Appaltatrice dimostrerà di aver effettivamente sostenuto per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi da interferenza sottoindicati.

Costi per la sicurezza delle interferenze: 0,00 (ZERO)





ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA
S.S. SERVIZI DI STAFF ALLA DIREZIONE GENERALE
 U.O. Prevenzione, Protezione e Sicurezza sul Lavoro

Tel. n. +39 0112686211/297/349
 e-mail: sicurezza@izsto.it

INFORMAZIONI RICHIESTE ALL'APPALTATORE

DATI DELL'APPALTATORE

Ragione sociale

Sede legale:

Datore di Lavoro:

RSPP:

Medico Competente:

Referente dell'Appalto: (persona che costituisce l'interfaccia con il committente per le comunicazioni relativi a problemi di sicurezza)

PERSONALE IMPEGNATO NEI LAVORI (Elenco preliminare da tenere costantemente aggiornato)	CODICE FISCALE	RUOLO/FUNZIONE



ALTRE INFORMAZIONI O OSSERVAZIONI CHE L'APPALTATORE RITIENE OPPORTUNO FORNIRE AL COMMITTENTE

Il presente documento viene sottoscritto dalla ditta appaltatrice e degli eventuali subappaltatori della ditta, per presa visione ed accettazione:

Torino, _____

Timbro e firma del/i Datore/i di lavoro.

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda**

03-FD-6D-F2-E2-9F-FD-AD-6D-FD-AE-31-6D-F4-85-AD-99-14-5B-69

CADES 1 di 1 del 08/07/2022 16:37:50

Soggetto: Fiorenza Burzio

S.N. Certificato: 1591 5FCC F7E5 2EA2

Validità certificato dal 02/03/2022 16:07:29 al 14/02/2025 18:19:29

Rilasciato da ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1, ArubaPEC S.p.A., IT
